Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Venerdì 29 Ottobre** | **Numero 252**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 ottobre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Serra Sant'Abbondio (Pesaro e Urbino).*

Sire!

Da tempo nell'Amministrazione Comunale di Serra Sant'Abbondio sono sorti fra i suoi componenti forti dissensi che hanno dapprima portato ostacolo al regolare andamento della azienda e di recente determinato le dimissioni di quasi tutti i Consiglieri compresi il Sindaco e due assessori.

La rappresentanza municipale ora ridotta a tre sole persone, trovasi quindi in completa dissoluzione, mentre importanti questioni riflettenti l'assestamento delle finanze municipali e l'esecuzione di opere di vitale interesse attendono una pronta risoluzione.

Per porre riparo a questa condizione di cose appare indispensabile di procedere allo scioglimento di quel Consiglio Comunale e a tale intento mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Serra S. Abbondio, in provincia di Pesaro e Urbino, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Francesco Rossi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 13 ottobre 1897.

UMBERTO

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 ottobre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Agira (Catania).*

SIRE!

L'attuale rappresentanza comunale di Agira, sorta dalle elezioni generali del gennaio 1896, avvenute in seguito allo scioglimento di quel Consiglio comunale, malgrado l'intervento ed i continui eccitamenti dell'autorità superiore non solo non si è curata di porre riparo alle gravissime irregolarità ed ai disordini di carattere amministrativo e finanziario, ma ha, coi suoi atti, non sempre ispirati al vero interesse del Comune e al bene degli amministrati, peggiorato ognor più le già anormali condizioni di quella civica azienda.

Pel dissesto finanziario, che si presenta oltremodo grave, sono non solo trascurati ma completamente abbandonati i pubblici servizi, anche quando, come ora avviene, le non buone condizioni igieniche e sanitarie reclamerebbero pronti ed energici provvedimenti.

Dato un tale stato di cose, s'impone la necessità di affidare per qualche tempo alle sapienti cure di un buon Commissario straordinario l'Amministrazione del predetto Comune, previo lo scioglimento del Consiglio comunale.

È perciò che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto col quale provvedesi nei suespressi sensi.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Agira, in provincia di Catania, è sciolto.

Art 2.

Il sig. Nunzio Costa Quartarone è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 13 ottobre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:*

Con R. decreto del 27 settembre 1897,
registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1897:

Borgomanero cav. Luigi, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato ispettore nel Ministero stesso con l'attuale stipendio di lire 5000.

Con R. decreto del 27 settembre 1897,
registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1897:

Nel personale del Ministero sono fatte le seguenti disposizioni:

Alvaro cav. Nicola, segretario di carriera amministrativa, con lo stipendio di lire 3500, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio lire 4000.

Di Fratta cav. Pasquale, segretario di carriera amministrativa, con lo stipendio di lire 3500, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 4000.

Spinetti cav. Camillo Publio, segretario di carriera amministrativa, con lo stipendio di lire 3500, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 4000.

Bartoli-Avveduti cav. Giovanni, segretario di carriera amministrativa, con lo stipendio di lire 3500, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 4000.

Frascani cav. Francesco, segretario di carriera amministrativa, con lo stipendio di lire 3000, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Pecorella cav. Giovanni Battista, segretario di carriera amministrativa, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Ippoliti Angelo, vice segretario di carriera amministrativa, con lo stipendio di lire 2000, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 2500.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto Ministeriale del 6 ottobre 1897,
registrato alla Corte dei conti il giorno 21 detto mese:

Ad Andreasi cav. Marsilio, consigliere della Corte di appello di Milano, è concesso l'aumento di lire 700 sull'attuale stipendio di lire 7000 per compiuto sessennio dal 1° settembre 1897.

A Primiceri cav. Giovanni, consigliere della Corte di appello di Trani, è concesso l'aumento di lire 600 sull'attuale stipendio di lire 6000, per compiuto sessennio dal 1° settembre 1897.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1897:

Agostinucci Gian Giuseppe, pretore del mandamento di Chieti, è tramutato al mandamento di Penne.

Verrotti Felicissimo, pretore del mandamento di Penne, è tramutato al mandamento di Chieti.

Con R. decreto del 13 ottobre 1897:

Righi Grazio, pretore del mandamento di San Ginesio, è collocato a riposo a sua domanda dal 1° novembre 1897, ai termini dell'art. 1 lettera A del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Sono accettate le dimissioni presentate da Bertini Ezio dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Fauglia.

Con R. decreto del 22 ottobre 1897:

Ponteri Pericle, pretore del mandamento di Casoli, è tramutato al mandamento di Oulx.

Cappa Giuseppe, pretore del mandamento di Borgosesia, è tramutato al mandamento di Domodossola.

Reale Nicola, pretore del mandamento di Viù, è tramutato al mandamento di Borgosesia.

Bongioanni Giuseppe, pretore del mandamento di Frabosa Soprana, è tramutato al mandamento di Viù.

Imerico Celestino, pretore del mandamento di Oulx, è tramutato al mandamento d'Intra.

Torrero Alberto, pretore già titolare del mandamento di Govone, in aspettativa, per motivi di salute, dal 16 gennaio 1897, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1897, ed è destinato al mandamento di Frabosa Soprana.

Di Campello Solone, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 1ª pretura urbana di Roma, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per sei mesi, dal 1° novembre 1897.

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1897:

All'uditore Casanova Giuseppe, destinato con Regio decreto del 29 agosto 1897 in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 23 settembre 1897.

Disposizioni ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con decreti Ministeriali del 20 ottobre 1897:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 250 sull'attuale stipendio di lire 2500 con decorrenza dal 1° ottobre 1897, al signor:

Principe Remigio, vice cancelliere della Corte di appello di Venezia.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 220, sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° ottobre 1897, ai signori:

Carrara Giacomo, cancelliere della pretura di Trescorre Balneario.

Loasses Giovanni, cancelliere della seconda pretura urbana di Napoli.

Giardina Pasquale, cancelliere della terza pretura di Palermo.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 200, sull'attuale stipendio di lire 2000, con decorrenza dal 1° ottobre 1897, ai signori:

Roemer di Rabenstein Paolo, cancelliere della pretura di Siena.

Melendez Michele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Trapani.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 180, sull'attuale stipendio di lire 1800, con decorrenza dal 1° ottobre 1897, ai signori:

Lippi Alberto, cancelliere della pretura di Chiavari.

Forti Giuseppe, cancelliere della seconda pretura di Modena.

Siniscalchi Antonio, cancelliere della pretura di San Giorgio La Montagna.

Gallelli Paolo, cancelliere della pretura di Molfetta.

Giorio Antonio Achille, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Padova.

È assegnato l'aumenno del decimo in lire 130, sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° settembre 1897, ai signori:

Morgantini Emanuele, vice cancelliere della pretura di Borgo a Mozzano.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 130, sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° ottobre 1897, ai signori:

Maccarani Alessandro, vice cancelliere della prima pretura di Brescia.

Renda Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Oppido Mamertina.

Maderni Antonio, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Vicenza.

Bosson Michele, vice cancelliere della prima pretura di Cagliari.

Pinna Lorenzo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

Tarantino Gabriele, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Quaranta Pasquale, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Avellino.

Pavan Angelo, vice cancelliere della pretura di Badia Polesine.

Risi Annibale, vice cancelliere della sesta pretura di Roma.

Lanzetta Gaetano, sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Cammisa Michele, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Nicosia.

Caldirola Enrico, vice cancelliere della pretura di Cavarzere.

Musso Annibale, vice cancelliere della pretura di Savona.

È assegnato per compiuto secondo sessennio l'annuo aumento di lire 100, sull'attuale stipendio di lire 4000 con decorrenza dal 1° ottobre 1897, al signor:

Ferraro Carlo Luigi, cancelliere del tribunale civile e penale di Rieti.

È assegnato per compiuto secondo sessennio l'annuo aumento di lire 80 sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° ottobre 1897, ai signori:

D'Angelo Sesostri, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Teramo.

Pucci Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Nicastro.

Con decreti Ministeriali del 21 ottobre 1897:

Bruni Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palmi, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1897, pel quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere della pretura di Cerchiara Calabro, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° ottobre 1897 ed è nominato vice cancelliere della pretura di Cerchiara Calabro, collo stipendio precedente di lire 1300.

Greco Giacinto, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte di appello di Napoli, è nominato, a sua domanda, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Avellino, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Giordano Guglielmo, vice cancelliere della pretura di Santa Croce in Magliano, è nominato, a sua domanda, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte di appello di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Marsella Ernesto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Santa Croce in Magliano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Comi Venanzio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Bojano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Iannace Nicola, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Guglionesi, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Oppedisano Salvatore, vice cancelliere della pretura di Caulonia, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 1° novembre 1897, coll'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Parisi Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di

Lagonegro, temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato al tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, continuando nella detta applicazione.

Paolotti Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sala Consilina, è tramutato al tribunale civile e penale di Lagonegro.

Ruta Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sala Consilina, coll'annuo stipendio di lire 1600.

De Paoli Angelo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Potenza, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli, a sua domanda.

Cappe Salvatore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno, temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Lagonegro, è tramutato al tribunale civile e penale di Potenza, cessando dalla detta applicazione.

Positano Nicola, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato vice cancelliere della pretura di Castellabate, coll'annuo stipendio di lire 1560.

Mennito Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Castellabate, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Campanile Nicola, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno, coll'annuo stipendio di lire 1300 ed è temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Con Regi decreti del 22 ottobre 1897:

Tosetti Carlo, cancelliere del tribunale civile e penale di Lodi, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1897.

Rosa Celso, cancelliere della pretura di Carpeneto, è, a sua domanda, nominato segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Bonanni Alberto, cancelliere della pretura di Poviglio, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato alla pretura di Carpeneto, continuando nella stessa applicazione.

Mazzi Angelo, cancelliere della pretura di Pievepelago, è tramutato alla pretura di Poviglio, a sua domanda.

Sbraccia Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Viterbo, applicato temporaneamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato cancelliere della pretura di Valentano coll'attuale stipendio di lire 2000, continuando nella stessa applicazione.

Con decreti Ministeriali del 22 ottobre 1897:

Zanetti Giovanni Battista, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Civitavecchia, è tramutato al tribunale civile e penale di Viterbo, a sua domanda.

Flori Pietro, cancelliere della pretura di Valentano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Civitavecchia, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 23 ottobre 1897:

Carta Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Muravera, è tramutato alla pretura di Orani.

Meloni Efisio, vice cancelliere della pretura di Orani, è tramutato alla pretura di Muravera.

Chiesa Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1897, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi, a decorrere dal 16 ottobre 1897, colla continuazione dell'attuale assegno.

Novara Paolo, vice cancelliere della pretura di Albenga, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della grave sua negligenza nell'esercizio delle funzioni e della sua scorretta condotta.

La sospensione dello stipendio inflitta col decreto Ministeriale 20 settembre 1897 a Pettinelli Eugenio vice cancelliere della pretura di San Buono, con decorrenza dal 14 stesso mese e fino a nuova disposizione per abusiva assenza dall'ufficio e dalla residenza, è limitata a tutto il giorno 10 ottobre 1897.

Oppedisano Salvatore, vice cancelliere della pretura di Caulonia, in servizio da oltre 10 anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 1° novembre 1897 coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1897:

Ad Arciprete Pasquale, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Roma, applicato temporaneamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è assegnato per compiuto sessennio l'annuo aumento di lire 80 sull'attuale stipendio di lire 2200 con decorrenza dal 1° novembre 1897.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti del 22 ottobre 1897:

Cerniglia Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Motta d'Affermo, distretto di Mistretta.

Gerardi Guido, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Mocchie, distretto di Susa.

Marone Egidio, candidato notaio è nominato notaio colla residenza nel Comune di Ferrandina, distretto di Matera.

Dolfi Ottorino, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Guardistallo, distretto di Pisa.

Bandini Dario, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Pisa, capoluogo di distretto.

Specchia Giovanni Saverio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Pisa, capoluogo di distretto.

Falugi Guglielmo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Pisa, capoluogo di distretto

Rossini Silvio, notaio residente nel Comune di Calci, distretto di Pisa, è traslocato nel Comune di Pisa, capoluogo di distretto.

Scialpi Leopoldo, notaio residente nel Comune di Leporano, distretto di Taranto, è traslocato nel Comune di Taranto, capoluogo di distretto.

Fraccacreta Achille, notaio residente nel Comune di Poggio Imperiale, distretto di Lucera, è traslocato nel Comune di San Severo, stesso distretto.

Piatti Enrico, notaio residente nel Comune di Lungavilla, distretto di Voghera, è traslocato nel Comune di Santa Giulietta, stesso distretto.

Ruini Roberto, notaio residente nel Comune di Camposampiero, distretto di Padova, è traslocato nel Comune di Padova, capoluogo di distretto.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 29.

Seconda Decade — Ottobre 1897.

L'11 e il 12 forte depressione sulla Norvegia (Cristiansund 736 il giorno 12); e pressioni abbastanza elevate sulla Spagna (Madrid 770) l' 11; elevata pure sulla Sardegna il giorno 12. In Italia barometro alzato all'estremo Sud e in Sicilia, abbassato fino a 5 mm. altrove nel giorno 11; qualche pioggia leggiera; temperatura in generale aumentata.

Il 13 alta pressione sul mare Jonio a 767; bassa sulla Scandinavia (Carlstadt 742). In Italia barometro aumentato fino a 2 mm. al Nord e centro; diminuito fino a 2 al Sud e sulle Isole; nebbie sulla Valle Padana e sull'alto versante Adriatico; pioggie al centro con qualche temporale, leggiere in Sicilia; temperatura aumentata.

Il 14 pressione elevata al SE (Atene, Costantinopoli 768); bassa pressione sul Baltico ed all'W della Irlanda (Wisby, Valentia 745). In Italia barometro alzato fino a 2 mm. al Nord, Centro e sul versante meridionale Adriatico, altrove leggermente abbassato; nebbia sulla Valle Padana; numerose pioggie leggiere, qualche temporale in Calabria e Sicilia; temperatura ancora aumentata.

Il 15 pressione elevata sulla Transilvania (Hermanstadt 770); bassa sull'Irlanda 737). In Italia barometro abbassato di circa 2 mm. al Nord e Centro, alzato di altrettanto altrove; pioggie copiose al Nord, leggiere altrove; qualche temporale; temperatura aumentata.

Il 16 e 17 alte pressioni sulla Russia meridionale (Kiew 775 il 17), persiste la depressione sull'Irlanda (740). Il 16 in Italia barometro ovunque aumentato, fino a 6 mm. sulla penisola, ed a 7 in Sardegna; pioggie copiose al Nord, leggiere al Centro e in Sicilia; temperatura aumentata sul continente, diminuita sulle isole. Il 17 in Italia barometro di poco variato; pioggie copiose specialmente nell'Emilia e Toscana; temporali in Liguria e sulle Puglie; temperatura poco variata al Nord, leggermente diminuita altrove.

Il 18 pressione elevata sulla Russia meridionale (Kiew 773); bassa sulle Ebridi a 747. In Italia pioggie e temporali al centro; temperatura quasi stazionaria.

Il 19 pressione elevata al Centro e sulla Russia meridionale (Monaco, Kiew 771); intorno a 760 all'estremo Nord. In Italia barometro diminuito dovunque da 1 a 5 mm.; nebbie sull' Italia superiore e centrale; pioggie nell' inferiore con temporali in Sicilia; temperatura diminuita.

Il 20 alta pressione sulla Gran Brettagna a 773; bassa sul mar Bianco (Arcangelo 759). In Italia barometro diminuito ovunque, fino a 9 mm. in Sardegna; pioggie e temporali, specialmente sul versante Mediterraneo centrale, temperatura diminuita.

La temperatura media decadica fu poco inferiore alla normale nelle Marche e nell'Abruzzo, superiore da 1° a 2° altrove, i minimi si ebbero generalmente nei giorni 11, 12 ed i massimi nei giorni 19, 20 nell'alta Italia, 15, 16 altrove. Il minimo ebbe luogo a Potenza con — 0,8 il giorno 12, ed il massimo a Palermo il giorno 16 con 31°,9.

NOTIZIE AGRARIE

Liguria. — Continuano le seminagioni. È quasi

terminata la raccolta delle castagne che dànno buon prodotto. Sono abbondanti le frutta.

Piemonte. — È quasi dovunque terminata le seminagione del frumento che germoglia bene. La pioggia caduta fu molto proficua alla campagna.

Lombardia. — La stagione fu favorevole ai lavori campestri, quali la sistemazione delle marcite, le seminagioni autunnali, le arature, le concimazioni, ecc. Il frumento nasce bene; i prati offrono ancora abbondante pascolo.

Veneto. — L'andamento della campagna è assai soddisfacente; il raccolto del granturco è oramai finito. Le seminagioni sono quasi dappertutto ultimate, ed il grano incomincia di già a verdeggiare.

Emilia. — Le seminagioni sono compiute in condizioni soddisfacenti ed il grano germoglia bene. Sono incominciate le potature autunnali e le arature per preparare i terreni alle seminagioni primaverili.

Marche ed Umbria. — Sono incominciate dovunque le seminagioni, ma in molte località si dovettero interrompere per le continue pioggie. Gli ulivi sono poco promettenti.

Toscana. — Sono dovunque terminate le vendemmie; si preparano i terreni per le prossime seminagioni.

Lazio. — La vendemmia dà prodotto buono ed abbondante. Si continuano le seminagioni.

Regione Meridionale Adriatica. — Le pioggie cadute fecero interrompere le seminagioni. Continua la vendemmia, il cui prodotto è buono, ma non abbondante. S'incominciano a raccogliere le ulive.

Regione Meridionale Mediterranea. — La stagione fu propizia alle seminagioni autunnali ed agli altri lavori agricoli. Si raccolgono abbondanti castagne, la vendemmia dà discreto prodotto, e fanno bene sperare gli ulivi.

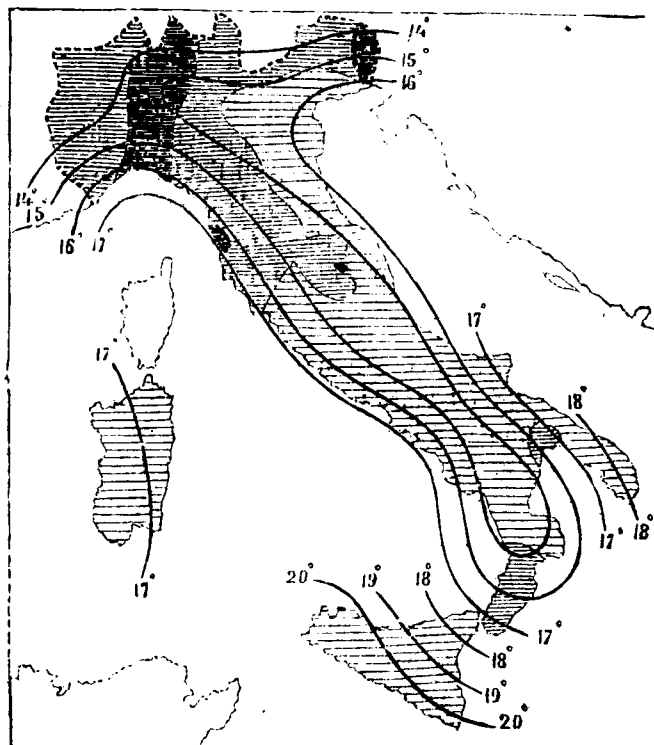
Sicilia. — Procedono alacremente i lavori preparatorii per le prossime seminagioni. Si raccolgono le ulive; ed in generale le condizioni della campagna sono soddisfacenti.

RIEPILOGO. — Nell'Alta Italia, nelle Regioni Mediterranee, ed in Sicilia, la stagione fu assai favorevole alla campagna; i prati offrono ancora pascoli abbondanti; il terreno è ottimamente preparato per le seminagioni che ancora non sono ultimate; e dove il grano fu affidato al suolo, germoglia bene per effetto delle frequenti pioggiarelle e della mite temperatura.

Si raccolgono in abbondaza le frutta, e le castagne sono belle e sane.

Nelle Marche ed Umbria, e nella Regione meridionale Adriatica, invece, le pioggie troppo insistenti e copiose, disturbarono le vendemmie e fecero interrompere le seminagioni, ed i lavori di adattamento del terreno.

Si hanno notizie di danni prodotti da alluvioni in località della Provincia di Ancona.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0-25 25-50 50-100 sopra 100

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Romo. — Temperatura media 15,0. Nebulosità 6,4. Pioggia il 16 e 17 (mm. 26,0). — Sereno solamente il 19.

2. GENOVA. — Sereno il giorno 19, più o meno coperti gli altri: piovosi in misura diversa i giorni 14-18, dirottissimamente (83 mm.) il 16, venticelli vari freschi da N. il 15 con qualche calma. Continuano in buone condizioni i lavori di campo e le semine di stagione, si raccolgono olive e castagne é la frutta di stagione che è buona e abbondante.

Bargone. — Temperatura media 15,7. Nebulosità 4,8. Pioggia l'11, 13-16 (mm. 27,0). Sereno il 19. Coperto il 16, gli altri misti. Rugiada l'11, 12, 17 e 20. Nebbia 13-16 e 20. — Comincia la semina del frumento. Si è terminata la semina dei lupini da sovescio. Si raccolgono le olive cadute. Si è quasi terminata la raccolta delle castagne, con prodotto piuttosto scarso. Gli orti sono invasi dalle larve della *Pieris brassicae* che producono qualche danno.

S. Ilario Ligure. — *R. Scuola di Agricoltura.* — Temperatura minima 12,4 (il 13), massima 28,0 (il 19), media 17,0, Giorni sereni 1, coperti 1, misti 8. Pioggia il 12, 14-18 (mm. 46,5). — Proseguono i lavori al terreno e le seminagioni autunnali. È incominciata la raccolta dei fiori per le spedizioni all'estero.

Savona. — Temperatura media 16,4. La temperatura è aumentata negli ultimi 5 giorni fino ad un massimo di 24,0 (il 19); il minimo 9,5 (l'11). Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 14-17 (mm. 65,2). Giorni sereni il 18-20, misti il 13 e 17, coperti l'11, 12, 14-16. Alla sera dell'11, del 14 e del 17 pioviggino incalcolabili. Nella prima pentade, vento abbastanza forte, nella 2ª debole direzione predominante N e NE.

3. MASSA. — Pioggia nei giorni 12, 14, 16-18. Cielo sereno l'11, 19 e 20 quasi totalmente coperto negli altri giorni. In questa decade ha dominato il SE, che spirò assai forte la mattina del 16 e la sera e la notte del 17. e il NE. — Si attende a raccogliere ed a sgranare il maiz. Gli aranci si avvicinano alla maturazione, la raccolta di questi sarà discreta

Bagnone. — Temperatura minima 2,0 (l'11); massima 24,4 (il 18); media 15,4. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia il 12, 16 e 17 (mm. 47,1). Brina il 17. — Nella decade si è seminato limitata quantità di grano, ed alcune partite hanno già germogliato. È finita la raccolta delle castagne, scarsa al colle, ed anche in montagna, discretamente abbondante al piano. Sono abbondanti i pascoli, ma il bestiamo generalmente deprezzato.

Regione II. — Piemonte.

4 CUNEO.

Bra — Temperatura media 13,3. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia il 15 e 16 (mm. 34,8). Nebbia l'11, 13-16. Rugiada il 18-20. Sereno il 19, coperti il 12, 13, 15 e 16, misti gli altri. — Si è terminato di seminare il grano con tempo bello. Alcuni campi incominciano a verdeggiare.

Fossano. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 7,6. Giorni con pioggia il 15 e 16 (mm. 47,1). Nebbiosa la 1ª pentade al mattino e con cielo coperto tutto il giorno. Temperatura crescente nella 2ª pentade. — L'aratura e seminagione dei campi si fece in favorevoli condizioni ed è terminata in pressochè tutto il territorio ed il grano ha germogliato benissimo. I vini delle nostre località di pianura, per solito leggeri, in quest'anno riuscirono molto robusti, colorati e gustosi.

5. TORINO. — Cielo vario con qualche pioggia, specialmente verso la metà della decade. Nella seconda pentade cielo sereno con temperatura mite.

Caluso. — Temperatura media 13,0. Giorni con pioggia 2. Si ebbe qualche giornata piovosa, rimettendosi subito dopo a tempo bellissimo. — Si raccoglie il maiz e le barbabietole da foraggio e da zucchero. Si proseguono le semine della segale e del frumento, nonchè la raccolta del miglio.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 1°,4 sopra normale. — La pioggia è stata utilissima alle semine, le quali, in genere, sono fatte per tre quarti. Si lavora intorno alla vigna, ai terricci nei prati, ad atterramenti e scalvi di piante, e a raccogliere foraggi d'ogni sorta.

Novi Ligure. — Temperatura minima 6,0 (l'11), massima 20,1 (il 20), media 13,5. Nebulosità 7,9. Pioggia il 15 e 16 (mm. 97,0). Temperatura media 0°,8 sopra la normale. Giorni coperti 7, mi-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	12,0	23,8	11	19	17,4	7,0	5	99,3
3	Massa	8,0	24,2	11	18	17,0	5,0	5	40,9
4	* Cuneo	6,5	21,0	11	19	11,8	6,4	1	35,3
5	Torino	6,7	20,2	11	19	12,9	5,6	3	43,0
6	Alessandria	4,0	21,7	11	20	13,9	7,2	2	50,8
7	Novara	5,8	20,6	11	20	13,6	5,1	2	7,6

sti 2, sereni 1. Brina l'11. Nebbia tutte le mattine. — L'acqua caduta fu di grande giovamento per le semine fatte, e per quelle in corso. Il frumento primo seminato, è nato benissimo. In pianura si smontano e si sotterrano le viti. Si sfrondano gli alberi, si raccolgono foglie pel vitto del bestiame e per letame.

Voltaggio. — Temperatura minima 7,8 (l'11), massima 21,0 (il 20), media 13,2. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia il 14-17 (mm. 153,3), sereni il 19 e 20, misti il 12, 13 e 18, coperti gli altri. Brina l'11. Nebbia al mattino dal 13 al 19. Vento dominante N e NE. — Continua il raccolto delle castagne che si prevede abbastanza buono: le castagne sono in generale sane e belle. Si è terminata la semina del grano che è quasi tutto nato benissimo.

Tortona. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 8,8. Pioggia il 15-18 (mm. 43,1). Cielo quasi sempre coperto. — La pioggia caduta fu molto proficua per la campagna. Il frumento dove già fu seminato germina bene, e dove devo tutt'ora seminarsi la pioggia ha preparato il terreno. I prati e le ortaglie sono rinverditi, e, diminuito l'induramento del terreno si può con facilità preparare per le semine primaverili.

7. NOVARA. — Tempo variabile e abbastanza freddo.

Varallo-Sesia. — Temperatura minima 8,6, massima 15,7. Nebulosità 5,0. Pioggia il 14-16 (mm. 108,9). Continua il bel tempo; temperatura relativamente elevata. — Continuano i lavori di campagna propri dell'autunno.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Coperti l'11-13, 15 e 16. Sereno il pomeriggio del 19, pomeriggio e sera del 20. Vari con tendenza al coperto gli altri giorni, pioggia la mattina del 13, pioggia dalle 18,30 alle 20,40 del 15 e tutto il 16. Nebbia bassa e fitta nelle notti e mattine dei giorni 11 e 12, tutto il 13, notti e mattine del 18-20. NE forte e temporale vicini a SE la notte del 20. Dominarono venti deboli a moderati del 4° quadrante. — Seguono i lavori di sistemazione delle marcite, interramenti di prati e seminagioni autunnali con tempo favorevole.

Vigevano. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 7,0. Pioggia nei giorni 13, 15 e 16 (mm. 79,8) Decade molto umida e piovosa. Il 20 a notte vento fortissimo di NNE. — Gli ultimi tre giorni della decade, abbastanza belli, hanno permesso di far seccare anche gli ultimi raccolti del riso e delle melighe. La campagna è ottimamente preparata dalle ultime pioggie per le semine dei grani, che ancora continuano. Belli anche i prati, non ostante la stagione relativamente avanzata.

9. MILANO. — Venti leggeri del 3° e 4° quadrante. Cielo sereno il 19 e 20, coperto o quasi il resto con forte proggia dalla sera del 15 al mattino del 17. Clima fresco e secco sino al 12, poi molto umido e caldo colla media temperatura in eccesso di gradi 1,5. — Proseguono attivamente i lavori di aratura, semina, concimazione, adattamento dei prati irrigui ecc., in buonissime condizioni di clima e terreno.

Lodi. — Tempo buono, temperatura mite, con prevalenza di umidità. — Il frumento è nato bene generalmente. Continua il pascolo dei prati, la cui erba è abbondante.

10. COMO. — Sereni i giorni 18-20, nuvolosi totalmente o quasi il 13-16; con pioggia la sera del 15, la notte e tutto il 16. — L'acqua fu opportunissima alla semina del frumento, la temperatura dell'aria in questa decade fu più elevata che non nella decade precedente.

11. SONDRIO — Il caldo è andato a mano a mano aumentando durante la decade.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 1; misti 8, coperti 1.

Clusone. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm 42,0). 4 giorni sereni, 4 misti e due coperti.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 10,0, massima 15,3. Nebulosità 0,5. Un giorno con pioggia (mm. 16,8). Giorni sereni 6, misti 3, coperti 1. Venti da NE e da NW. — Si lavorò nell'erbicaio togliendo le rape troppo spesse e l'erbe nocive. Si livellarono le strade ed alcuni terreni.

Treviglio. — Temperatura media 14,7. Un giorno con pioggia (mm. 55,0).

13. BRESCIA.

Barbarano. — Temperatura minima 7,0 (l'11); massima 20,5 (il 18); media 14,2. Giorni con pioggia il 15, 16, 18 (mm. 25,8). Coperto il 16, sereno il 14 e 19, misti gli altri.

Desenzano. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 5,3. Con pioggia il 15, 16, 18 (mm. 19,5). Giorni sereni 2, misti 7. — La poca acqua ha rammollito il terreno e resolo opportuno alla semina del frumento.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	3,5	24,7	11	20	14,7	7,5	3	47,7
9	Milano	6,5	22,0	11	20	14,3	7 2	3	78,8
10	Como	7,5	24,8	11	20	13,7	5,0	2	100,5
11	Sondrio	4,0	22,5	11	20	12,6	5,0	2	26,0
12	Bergamo	6,1	20,0	11	20	13,9	6,9	3	61,0
13	* Brescia	7,0	21,2	11	20	15,2	4,9	2	15,0
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Gardone Riviera. — Temperatura media 15,9. Giorni misti 6, coperti 4 con pioggia 4 (mm. 28,1). Gli estremi termografici si verificarono nei giorni seguenti, il 12 con una minima di 3,0 e il 18 con una massima di 24,8. Coperti il 12, 13, 16 e 18, misti gli altri, pioggia il 15, 16, 17, 18, goccie il 19.

Isola de' Ferrari. — Temperatura media 15,0. Due giorni con pioggia (mm. 27,0). Giorni sereni 6, misti 3, coperti 1. — La pioggia caduta in questa decade fu utilissima per le seminagioni autunnali. Si comincia a ritirare diverse piante in serre per evitare le rugiade netturne. Fioritura bellissima.

Villa di Salò. — Temperatura media 14,0. Pioggia il 16 (mm. 15,0). — La pioggia fu assai benefica per la campagna, e massimamente per le olive, le quali sono belle quanto mai, e si spera in ottimo raccolto. Il contadino ha pressochè ultimato la seminagione del grano in buone condizioni favorito dalla bellissima stagione autunnale. Si stanno raccogliendo gli ultimi fieni che al pari degli altri furono bene essicati.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia i giorni 16 e 18. — Bellissima è la nascita del frumento, continua la mietitura e la trebbiatura del riso, raccolto abbondante e di bella qualità.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Nemmeno un giorno sereno in questa decade. Il frumento, nato bene ovunque, vegeta bene per effetto delle pioggiette frequenti e della temperatura mite. Ovunque si lavora per terminare le semine ove si era in ritardo.

17. VICENZA. — Cielo nuvoloso e vario tutti i giorni, con atmosfera umida e sciroccosa, il 16 e 18 con pioggierelle. Venti moderati prevalenti dal 1° e 4° quadrante. Temperatura piuttosto bassa nei primi giorni, dal 15 al 20 notevolmente aumentata. — L'andamento della campagna è soddisfacente. La semina del grano è quasi totalmente ultimata in buone condizioni. Anche il raccolto del maiz è oramai finita.

Lonigo. — Giorni con pioggia 3 (mm. 18.7). Sempre sciroccate e quasi sempre coperto, con varia temperatura. — Bene avanzate la seminagioni del frumento che furono eseguite in condizioni buonissime. I primi seminati già germogliano. La raccolta del maiz è finito.

18. BELLUNO. — Giorni misti 7, coperti 3, con nebbia 4. Vento dominante NW.

19. UDINE. — Sereno il 19, misti l'11, il 13-15, il 17-18 ed 20; coperti il 12 ed il 16; pioggia il 12, il 16-17 ed il 20; temparale il 16 ed il 20; grandine mista a pioggia il 20. — Sta per ultimarsi la semina del frumento e si comincia la potatura delle viti.

Pozzuolo. — *R. Sscuola Agraria.* — Temperatura media 12,9. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 260,0). Il 16 copiosissima pioggia e temporale. Il 20 grandine presso Pozzuolo. — Si è continuata la semina del grano, ora interrotta perchè il terreno è molto bagnato a causa della gran quantità di pioggia caduta in questi giorni. Il frumento seminato prima è nato e si presenta bene. Si è ultimata la raccolta delle rape che han prodotto bene.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti del 1° quadrante deboli. Pioggia il 16 e 18. Nebbia fitta il 17 e 20. — Continuarono i lavori, ma la semina del frumento si dovettero ritardare essendo la terra troppo umida.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 16,0. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 38,1). Sereno l'11 e 19. Vario il resto della decade. Fitta nebbia nel 17 e 20. — La vendemmia dell'uva e la raccolta del maiz stanno per finire, la concimazione dei terreni, lo spargimento del superfosfato e la seminagione del frumento procedono sotto favorevoli condizioni.

22. PADOVA. — Sereno il 19, misti l'11, il 17 e 18, nuvolosi gli altri giorni della decade; con pioggia il 16 e 18. Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO. — Coperti i giorni 14-16, 20, misti gli altri. Con pioggia il 13-16, 18, 20. Nebbia fitta il 15, 17-20; vento forte al pomeriggio del giorno 20.

Crespino. — Temperatura media 15,9. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 8,2). Brina l'11; nebbia al mattino del 17 al 20. — Le semine del frumento sono ultimate, la campagna procede regolarmente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	5,0	21,0	14-15	20	14,3	6,0	2	4,2
16	Verona	6,9	24,1	11	19	15,5	8,5	4	13,5
17	Vicenza	4,8	21,3	11	19	14,1	6,4	2	19,9
18	Belluno	4,4	21,0	11	17	11,5	7,3	3	59,0
19	Udine	4,1	21,6	11	18-19	14,0	6,4	4	179,2
20	Treviso	8,0	22,7	11	19	15,2	7,5	2	20,6
21	Venezia	6,8	21,7	11	19	15,7	6,2	2	9,6

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — L'11 brinata abbastanza intensa. Nebbie al mattino il 14, 15, 19 e 20. Pioggia e vento da Est nel 16. Pioggerelle il 15 e 18. — Terminata la semina del frumento in condizione favorevolissima, è già nato tutto e bene. Si fruisce ancora dei pascoli, si spalano le viti e si preparano i letamai.

Pontenure. — Giorni con pioggia 3. Brina leggiera l'11 mattina. Nebbiosi il 12, 13, 14 e 17. Nebbia bassa il 15 ore ant. il 19 e 20 ore ant. gocce il 14 ore ant., 15 ore ant,. Pioggerella ad intervalli il 16, poca il 18 ore ant. Pioggia il 18 ore ant. — Compiuta in soddisfacenti condizioni la semina del frumento il quale, dopo le recenti piogge, germina a meraviglia. Si potano le viti e si arano i terreni per le semine primaverili. Si fruisce tuttora dei pascoli e del taglio delle erbe quartirole. Invariati i prezzi del frumento ed un po' deprezzato il maiz. Poca ricerca di bovini e prezzi sempre bassi; tendenti invece ad aumentare i suini. Sostenuti i foraggi.

Borgonovo. — Giorni sereni il 19 ed il 20, semicoperti l'11 e 12, coperti con nebulosità al mattino, i rimanenti. Vento SE con pioggia il 16. Pioggierella la notte del 14-15 e mattino del 18. Il freddo è quasi scomparso. — L'aratura e la disposizione dei terreni è ultimata. Si semina il grano, che in alcuni luoghi è già nato.

25. PARMA. — Un solo giorno sereno, tre misti e sei coperti. Pioggia nel 15, 16 e 18. Nebbia densa ed umida nel 13-15 e 18, e nel 18 anche minutamente piovigginosa il mattino. — Si è quasi ultimata la semina del frumento che si è compiuta in ottime condizioni, favorita dalle ultime pioggie, le quali mantengono anche tuttora discreti i pascoli.

Borgotaro — Temperatura media 11,1. Pioggia il 16-18 (mm. 51,0). Tre giorni sereni, uno misto e coperti gli altri. — Stagione propizia ai raccolti, alle seminagioni e ai lavori tutti dei campi.

Ragazzola. — Temperatura media 14,6. Pioggia il 16-18 (mm. 60,0). Un giorno sereno, due misti e sei coperti (manca l'osservazione del giorno 12). — Prosegue la semina del frumento.

26. REGGIO EMILIA.

27. MODENA. — Poca nebbia tutto attorno nel mattino del 13 e 15, molta nebbia fitta e bassa nella notte dal 18 al 19. Nebbia densa, specialmente al mattino, sulla campagna, in tutta la decade. Pioggia minuta incalcolabile dalle ore 21,20 alle ore 23 del 13; alle 11,30 del 14; alle 14,30 e dalle 17,25 alle 19 del 15. Pioggia a riprese dalle 4 alle 13,45 del 16; dalle 9,35 alla mezzanotte del 17 e dalle 3 alle 4,30 del 18. Venti del 1° e 4° quadrante per lo più deboli. Vento predominate NW. Temperatura media gradatamente in aumento; temperatura media della decade sopra normale di gradi 0,7.

Mirandola. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 8,0. Pioggia il 16 e 18 (mm. 6,5). Nebbia al mattino dell'11, 15-20, al mattino e sera dei 14, 17-20. — Proseguono i lavori della seminagione.

Sestola. — Temperatura minima 3,0 (l'11); massima 17,3 (il 20); media 10,3. Nebulosità 6,5. Pioggia il 13, 14, 16-18 e 20 (mm. 22,0). Cielo bello l'11; nebbioso il 19; nuvoloso il 12, 13, 16, 18 e 20. coperto gli altri giorni; con nebbia bassa il 12-15, 17, 18 e 20. La sera del 17 temporale lontano, verso SSW, e la notte sotto il 20 temporale minaccioso vicino, dal Sud, con grandine, commista alla pioggia, che notevolmente abbassò la temperatura. Venti leggieri del 1° quadrante il 14; del 2° il 15; del 1°, 2° e 4° l'11, 13, 17-20; varii gli altri giorni; con prevalenza dell'Est; è vento forte da NW, SE e SW, NE, in contrasto, la mattina e pomeriggio del 16. Clima generalmente umido, freddo fino al 15, poi repentinamente caldo e costante. In complesso la temperatura risultò di gradi 1-2 superiore alla media normale. La stagione fu favorevole alla raccolta delle castagne. La più bassa temperatura dell'attuale stagione finora osservata al Cimone, fu di —3,8, il giorno 6. Oggi (21) circa le ore 10 e di seguito durante il giorno, cadde neve abbondante sul Cimone e su tutta la zona montana superiore a 1400 millimetri di altitudine.

N.B. La pioggia della prima decade di agosto scorso fu di mm. 17,7.

28. FERRARA. — Sereno-nuvolo l'11 e 19, quasi nuvolo il 12-14, 18 e 20, nuvolo il 15-17. Gocce e pioviggine il 13, la notte 13-14, il 14, la notte 14-15 e la sera del 15. Pioggia or fitta ed

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	4,6	20,5	11	19	14,3	7,9	2	19,8
23	Rovigo	4,8	21,3	11	19	14,9	8,0	6	17,0
24	Piacenza	4,9	22,1	11	20	14,3	7,2	3	21,7
25	Parma	7,4	23,0	11	20	14,5	8,0	3	37,4
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	5,2	21,3	11	19-20	14,9	6,8	6	8,1
28	Ferrara	6,5	20,7	11	20	14,9	7,8	7	20,2

or minuta la notte 15-16, il mattino e pomeriggio del 16. Pioviggine e nebbia piovigginosa il mattino del 17. Pioggia ordinaria poi fitta il mattino del 18 (mm. 17,1). Pioggia leggera la sera del 20. Nebbia al mattino il 17 e 19, rara bassa la sera del 14, ed il mattino del 16, all'orizzonte tutti i giorni. Apparenze temporalesche la sera del 20 al S, SE e SW. Venti dominanti: 1ª pentade NE e secondariamente E e SE; 2ª: W, NW, NE, E; deboli o moderati. SE ed E sentiti o forti l'11, NE sentito o forte il 20. Calma gran parte dell'11, 17 e 18. Temperatura media superiore di 1°,2 alla normale. — Prosegue la semina del frumento. Il frumento nato nelle bonifiche è gravemente danneggiato dai tassi campestri.

29. BOLOGNA. — La stagione è stata molto favorevole ai lavori campestri, sicchè i coloni hanno potuto seminare il grano, che in qualche luogo già incomincia a farsi vedere. La vendemmia è pressocchè ultimata, e sebbene l'uva sia stata scarsa, pure il prezzo se ne è mantenuto mite (fra le 20 e le 25 lire il q.). I prati sono belli e verdeggianti; i castagni, gli ortaggi, i pomidori, i pomi di terra, ecc., sono ottimi.

Castelfranco. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 5,7). — La semina del grano si può dire quasi compiuta ed in buone condizioni, anzi alcuni campi incominciano a verdeggiare. Ora si attende all'espurgo dei fossi e delle scolatizie; si fanno le fosse per nuove piantagioni. Quanto prima si porrà mano al ravaglio delle terre per la canapa dell'anno venturo. Vilissimo è il prezzo del bestiame bovino che non è ricercato, all'opposto di quello suino.

Crevalcore. — Temperatura minima 11,1, massima 19,1. Nebulosità 4,4. Pioggia nei giorni 14-15 (mm. 2,0). — Si è seminato il frumento e si lavora per preparare i terreni per la canapa.

Zola Predosa. — Temperatura minima 8,1; massima 15,4. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 24,0). Vento. Nebbia. Nebulosità. Pioggia. — Ultimata la semina del grano in condizioni buonissime, il germogliamento effettuato. Continua la malattia nei maiali. Sono cominciate le potature autunnali della vite e degli alberi.

30. RAVENNA. — Nebbia nel mattino dal 14 al 19. Temporale il 20.

31. FORLI'. — Gli agricoltori hanno cominciato la semina e desiderano il buon tempo per arrivare a terminarla.

Rimini. — Temperatura minima 4,0 (il 12); massima 23,0 (il 20); media 15,5. Pioggia il 20 (mm. 7,0). Nebbia il 19. — Si è iniziato in buone condizioni la semina del frumento. Alcuni attendono nel timore dell'asciutto.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo quasi sereno l'11, vario il 18 e 19, coperto o quasi coperto in tutti gli altri sette giorni. Pioggie leggere il il 15, 18 e 20; goccie il 17. Temporale con pioggia e grandine ed uragano con vento impetuoso di Greco Levante la sera del 20. Rugiada nelle mattine del 12, 13 e 20. Nebbie più o meno fitte il 15 al 19. È incominciata la seminagione dei frumenti.

Urbino. — Decade dominata dall'E. Pioggia il 18. Nebbie umide il 18 e pioggerella non misurabile nel mattino del 14. — Si conducono alacremente i lavori per le semine e sono pressochè ultimati in buone condizioni. Poco promettono di ricolto gli ulivi. La ghianda, pure, è in poca quantità.

33 ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 16 e 18.

Fabriano. — Temperatura media 15,7. Nebulosità 0,5. Pioggia il 14 e 18 (mm. 30,0). — È incominciata la semina del frumento in buone condizioni.

Montecarotto. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 6,9. Pioggia il 18 e 20 (mm. 34,0). Nebbiosi il 15, 17 e 18. pioggia incalcolabile il 14 e 17. Temporale con grandine alle 22 del 20. — Venne completamente ultimata la vendemmia e di questa si conferma buono il prodotto e la quantità un po' superiore alla media ordinaria. Ora si è dato mano alla semina del frumento. La grandine caduta nella notte del 20 danneggiò parecchio le ghiande e le olive.

34. CAMERINO. — La campagna procede regolarmente. Si sono seminati i foraggi in buone condizioni, e si è incominciata la semina del frumento.

Monterubbiano. — Temperatura minima 10,2, massima 16,1. Pioggia l'11 e 20 (mm. 22,0). Nebbia nella seconda pentade. — Sono stati ripresi i lavori per la semina del frumento. Le olive seguitano a cadere danneggiate dalla mosca olearia.

36. PERUGIA. — Pioggia nei giorni 13-15, 17-19, con temporali nei giorni 17 e 18 e nebbia nei giorni 17-19. — La semina del frumento iniziata in molte parti del territorio è stata interrotta dalle pioggie.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	6,3	21,0	11	20	14,6	7,0	5	3,4
30	Ravenna	4,8	24,1	11	20	15,5	6,8	7	22,6
31	Forlì	6,8	21,4	11	20	15,2	6,7	3	8,0
32	Pesaro	6,6	21,0	11	13-16	15,2	7,1	3	9,1
	Urbino	5,1	18,1	11	20	13,8	6,1	1	3,0
33	Ancona	9,8	21,5	11	16	16,3	7,6	2	3,0
34	Camerino	4,5	20,0	11	16	13,5	7,2	1	10,0

Poggio Mirteto. — Temperatura media 17,0. Nebulosità 4,6. Pioggia il 14 e 17 (mm. 5,0). Sereno l'11, gli altri misti, con nebbia il 19. — Continua tutto come nella passata decade; la svinatura è terminata. Principiasi a raccogliere le olive, cadute perchè avariate dal baco.

Todi. — Temperatura minima 10,8; massima 21,2. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 28,5). Temporale il giorno 17. Nebbia nei giorni 14, 17-20. — C'è chi ha incominciato a seminare il grano. In genere però il cattivo tempo ha impedito di dar cominciamento all'operazione. Si desidera una buona pioggia e poi il bel tempo perchè il terreno si metta in tempera.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — I giorni 12, 13, 17-20, nella notte, nebbia bassa e folta sulla campagna. Il 17 a ore 17,30 temporale con pioggia fortissima con direzione da S a NE.

38. PISA. — Nessun fenomeno da tenerne nota. — La campagna è in ottime condizioni.

Pontedera. — Temperatura minima 18,6; massima 20,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia il 13 e 17 (mm. 62,0). Il giorno 11 e 19 sereni. Il 12, 14-16, 18 e 20 misti. Coperti il 13 e 17.

Volterra. — Temperatura minima 5,0 (il 21), massima 20,0 (il 17), media 15,0. Nebulosità 7,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 63,0). Vento dominante WSW forte. Temporale nella notte 17-18. — Ovunque è terminata la vendemmia con raccolto soddisfacente, ed in molti luoghi con risultati migliori della previsione. La pioggia di questa decade ha favorito assai i lavori campestri.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Pioggia il 13, 14, 17, 18. Nebbia il 20. Temporali nelle notti del 17 e 20. — Dopo la pioggia degli ultimi giorni il terreno si è molto inumidito, tanto da far sospendere i lavori campestri. Si aspetta il ritorno del tempo buono ed asciutto per incominciare la sementa del grano.

Pistoia — Temperatura minima 3,2 (l'11); massima 24,5 (il 17); media 15,7. Nebulosità 7,5. Pioggia il 12, 13, 17, 20 (mm. 39,5). Coperti il 12, 13, 15 e 20, i rimanenti misti. Nebbia ad eccezione del 1°. Il 18 tutta la mattina. — Nebbia nella giornata del 13 e del 20. Pioggia ordinaria con temporale il 17.

41. AREZZO. — Il 20 nebbia. Il 14, 17 e 18 pioggia. — Si preparano e si concimano ovunque i terreni per le nuove seminazioni. Il raccolto delle olive si prevede scarsissimo.

Cortona. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 96,5). Il giorno 20 ad ore 23 gran temporale da E in W con grandine ma senza danni. — L'adattamento del terreno continua favorito dall'acqua caduta nella decade. Le olive in costa continuano bene, son poche in piano.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Giorni con pioggia il 14, 16 e 18. Con goccie il 17; rugiada nelle notti del 12, 17 e 20; nebbia la mattina del 18 assai densa. Sereno l'11; misti il 12 e 19; nuvolosi il 13, 15-18, 20; coperto il 14. Predomina il Nord debole. Temporale da NE dopo le 15 del 17 e verso le 14 del 18.

Monte Cavo. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 5,5. 3 giorni con pioggia (mm. 18,4). Il 13 nebbia al mattino, il 14 nebbia tutto il giorno con pioggia, il 18 dalle 7 alle 16 nebbia. — Cadono le foglie dei castagni, ed il raccolto è scarso. La vendemmia dà abbondante prodotto.

Terracina. — Pioggia (mm. 16,0). Giorni sereni l'11, 13 e 20, piovigginosi gli altri. — È incominciata la raccolta del maiz in buone condizioni, il prodotto è abbondante a buono. La vendemmia è ultimata, il vino è di ottima qualità.

Velletri. — Temperatura minima 8,6 (l'11), massima 23,0 (il 16), media 16,3. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 18,8). Pioggia il 14, piccole pioggie il 15, 16, 18 e 19 gocce, il 13 e 17. Temporale prossimo il 18, lontano il 16. Nebbia il 17 sera. Giorno sereno l'11, coperti il 14 e 17, tutti gli altri variabili. Sebbene il tempo piovoso sia stato contrario alla vendemmia, sembra che il prodotto riesca assai buono.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	5,6	23,2	12	16	15,2	6,2	6	25,9
37	Lucca	5,1	22,8	11	17	14,5	6,8	7	63,1
38	Pisa	1,6	24,2	11	17	15,4	6,1	6	48,3
39	Livorno	8,0	23,0	11	16	16 5	6,0	6	109,4
40	Firenze	4,4	25,4	11	16-17	15,3	6,0	4	46,9
41	Arezzo	4,3	24,2	11	16	14,7	6,0	3	31,8

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 16,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 18,5). Il 12-14 sereno, il 18 coperto, misti l'11, 15-17, 19 e 20. — Le pioggie cadute in questa decade hanno disturbato il regolare andamento della vendemmia e le uve hanno subito un forte ribasso nei prezzi. Si inizia la raccolta delle olive che sono di buona qualità esenti di mosca olearia o di altro. Si porta il concime nei campi per preparare il terreno a ricevere le fave.

46. CHIETI. — In questa decade il cielo si mostrò quasi sempre piovoso. Nel pomeriggio del 18 pioggia e nebbia fitta e temporali vicini da SW. In tutta la decade nebbia umida specie la notte. Spirarono i venti del 1° al 4° quadrante. I coloni non possono seminare per le continue pioggie.

47. AQUILA. — Giorni sereni nessuno, misti l'11-13, 15, 16, 18 e 19; coperti il 14, 17 e 20; l'11 rugiada; la notte 14-15 nebbia; la notte 15-16 poche goccie e nebbia vicino la stazione; il 17 pomeriggio temporale lontano verso W; i giorni 18 e 19 nelle prime ore del mattino nebbia vicino la stazione; la notte 19-20 nebbia solo all'orizzonte.

Avezzano. — Temperatura minima 3,5 (il 12), massima 21,3 (il 18), media 12,8. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 11,4). Venti dominanti del 3° quadrante deboli. Cielo sempre misto. — La vendemmia è finita avendo dato prodotto molto scarso. Si raccolgono ancora le patate. È principiata la semina autunnale del grano.

48. AGNONE. — Si è incominciata la vendemmia.

CAMPOBASSO.

Cantalupo nel Sannio. — Gelo nella notte antecedente al 12. Bel tempo il 12, 13 e 20. Coperti gli altri, con pioggia nelle ore pomeridiane del 19. — Si è finito di vendemmiare con prodotto piuttosto abbondante e di buona qualità. L'uva bianca si è venduta lire 15 il quintale, e 17 a 18 l'uva nera. Si nota abbondanza di frutti.

Capracotta. — Temperatura minima — —1,2 (l'11); massima 10,0 (il 20); media 4,89. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,3). Venti forti di N, W e SW. Moltissima umidità. — Continuasi la semina autunnale, e il raccolto delle patate e del maiz. Si dissodano i terreni per le semine di primavera. Incominciasi la vendemmia che presenta prodotto piuttosto scarso.

49. FOGGIA. — Giorni sereni 1, gli altri misti; temperatura aumentata dal 13 al 18; pioggia il 18 con temporali vicini; venti moderati meridionali. Le previsioni del raccolto dell'uva si sono avverate: nella provincia quasi un terzo perduto per i grandi calori dei primi giorni di luglio, però il vino è ottimo. Si desidera sempre altra pioggia per la semina e per i prati invernali.

50. BARI. — È pressochè terminata la vendemmia. Seguita il raccolto delle olive e si cominciano a preparare i terreni per le semine.

Ruvo di Puglia. — Temperatura minima 8,0; massima 21,0; media 14,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 10,0), sereni 5, misti 3, coperti 2. Vento dominante SW. Temporale forte nella notte del 18 ore 1. Nebbia quasi sempre al mattino. — Si è allo scorcio della vendemmia che ha dato non scarso ed ottimo prodotto. Si eseguiscono i lavori di semina dei cereali. Si cominciano a raccogliere le olive.

51. LECCE. — Nebbia nei giorni 12, 17-20. Vento forte nei giorni 11, 15 e 16. Pioggia il 14 e 15. Gocce l'11. — La vendemmia è finita dappertutto. Il prodotto è stato appena la metà di quello dell'anno scorso, ma di ottima qualità. Si arano e si zappano le campagne e si seminano i cereali e i lupini. Poche le olive e sono state danneggiate dalla mosca.

Mottola. — Temperatura minima 6,3 (l' 11), massima 21,7 (il 17), media 16,1. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 37,0). Domina S vario. Giorni con nebbia 2, con temporale 1. — Si prepara il terreno per la semina del frumento Faraone.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	6,1	21,4	12	16	14,9	5,5	4	66,0
44	Roma	5,3	25,6	12	16	16,9	5,9	3	19,4
45	Teramo	6,1	20,8	12	20	14,6	3,5	4	6,7
46	Chieti	2,8	23,0	11	16	11,7	5,0	5	9,6
47	Aquila	0,8	21,5	12	16	11,7	5,2	4	9,0
48	Agnone	3,8	22,4	11	17	13,0	3,9	3	2,1
49	Foggia	7,0	25,1	11	17	17,6	6,5	2	5,4

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Quasi sempre misto o coperto, venti variabili. Temperatura bruscamente diminuita nei primi tre giorni della decade, sensibilmente cresciuta negli altri giorni: qualche pioggia o temporale. — I lavori campestri procedono regolarmente; si semina l'avena e il frumento: si raccolgono le olive; gli erbaggi sviluppano bene.

53. NAPOLI. — Lo stato del cielo fu in generale nuvoloso con pioggia leggiera nei giorni 15, 17-19, con venti varii di SW ed ESE piuttosto deboli.

Portici. — Temperatura media 18,5. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia il 18 e 19 (mm. 15,9). — Cielo coperto il 14, sereno il 16 e misto negli altri giorni. Vento leggero del 3° quadrante. — L'acqua caduta ha portato molto giovamento per le piante da foraggio (trifoglio, orzo, favetta, ecc.). Si scavano fosse per piantare viti ed alberi fruttiferi. Si zappa per seminare fave da baccelli e piselli. Le piante erbacee prosperano a meraviglia. Tutto procede bene.

Pozzuoli. — Temperatura media 18,4. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 24,5). Solo il giorno 11 sereno, il resto annuvolato. Vento predominate SE. Il 19 temporale. — La quantità del vino sarà presso a poco la media. La qualità ottima. Quasi tutti hanno finito di vendemmiare.

Torre del Greco. — Temperatura media 17,9. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,8).

54. BENEVENTO. — Vi fu nebbia umida nei giorni 12 e 13, secca al pomeriggio del 14 e 17. Pioggia minuta il 14, 18 e 19. Cielo sereno il 12. coperto il 17 e 19. Vento sentito del 1° quadrante l'11. — La vendemmia è in sul finire, il cui prodotto mediocre nella quantità, è ottimo nella qualità. Si procede alla semina del frumento sempre in buone condizioni. Buonissimi sono i pascoli.

Morcone. — Temperatura minima 10,5, massima 18,0. Nebulosità 3,5. — La vendemmia è ultimata con prodotto mediocre. Si attende dappertutto alla semina delle biade e del grano, essendo assai propizio il tempo.

55. AVELLINO. — Il giorno 11 sereno, il 19 coperto, gli altri misti; il 12 gelata e nebbia, il 16 nebbia al mattino; il 19 temporali nella giornata. — In campagna si seminano i grani, il prato, l'avena, ecc. Procede il raccolto dell'uva che è mediocre; il raccolto delle castagne è abbondante.

Ariano — Temperatura minima 11,1, massima 16,3. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,3). Giorni sereni (l'11 e il 12 e dal 15 al 18, misti il 13, il 14 e il 20, coperto il 19. — Continua la vendemmia. In qualche punto del territorio a causa dell'acqua caduta in questa decade e dell'incostanza della temperatura ha subito qualche perdita. Si attende pure al lavoro delle maggesi. Le olive danno a sperare pure un ottimo raccolto. Si lavora per la semina.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura massima 18,2 (il 15), minima 4,8 (il 19), media 15,7. Nebulosità 8,0. Pioggia il 19 (mm. 7,3). Brina dall'11 al 14, nebbia il 16 ed il 20. — Si seguita la vendemmia con esito scarso circa la quantità, ma discreto per la qualità. Si è incominciata la semina dei cereali e delle fave. S'incominciano a raccogliere le prime castagne, il cui raccolto è alquanto promettente.

Zungoli. — Temperatura minima 3,9 (il 12), massima 23,6 Giorni con pioggia 1 (mm. 13,8). Sereno il 12, misti il 13-16 e 20, coperti l'11, 17-19. SW dal 13-20, NE l'11 e 12. Temporale a distanza il 17 e 18, vicino il 19. — Il raccolto del granturco è al termine. Rimane soltanto a prosciugarne qualche piccola parte. Il prodotto è stato piuttosto abbondante, avendo dato il 48 sopra uno di seme. Si sono seminate le fave. Si attende ad affidare al suolo il grano e la biada. Si è cavato il miele dagli alveari. È presso al termine la vendemmia. Prodotto scarso, circa un terzo dell'ordinario. Si lavora alacremente nelle cantine. Le olive prosperano a meraviglia. Si è raccolto il melograno. La campagna è arida. Difetta il pascolo naturale. Si deplora ancora la mancanza d'acqua alle pubbliche fonti.

56. Caggiano. — Temperatura sorpassante per 2°,5 e pioggia mancante per circa 27 mm. sulla media decennale. Giorno sereno il 12; coperto il 19; misti gli altri. Pioggia con debole temporale nella mattina del 19 e pioggiarella nel 16. Si ebbero venti sciroccali moderati. — Si è cominciata la scarsa vendemmia.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	10,0	24,6	12-13	16	17,4	4,4	3	9,6
51	Lecce	8,7	26,6	11	17	18,9	4,7	2	3,1
52	Caserta	7,3	27,0	11	16	17,5	4,4	2	11,4
53	Napoli	9,2	24,4	11	16	17,8	5,1	4	7,6
54	Benevento	2,8	25,6	12	16	15,3	6,1	3	incalc.
55	Avellino	0,0	24,4	12	16	14,4	5,1	5	3,7
56	Caggiano	4,3	23,6	11	16	13,8	4,4	1	3,5

Eboli. — (*R. Scuola d'Agricoltura*). — Temperatura media 18,4. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 16,7). — La vendemmia è terminata. Continua la raccolta delle olive e dei fagioli e la preparazione dei terreni pel frumento. Gli erbai nascono bene e quelli già nati prosperano.

Nocera. — Temperatura minima 13,6; massima 21,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,8). Otto giorni sereni, uno misto e uno coperto. Vento di SE il 17 e 18 debole. — Si preparano i terreni per le prossime semine d'inverno.

57. POTENZA. — La vendemmia è cominciata in alcuni punti, con scarso e cattivo prodotto per essere mancato il sole nel momento della maturazione. La raccolta delle castagne dà un prodotto piuttosto abbondante.

Montemurro. — Temperatura minima 5,2 (il 12), massima 23,8 (il 17), media 14,0. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia 1 (mm. 5,3). Caligine il 17, nebbia fitta il 20. — Favorita dal bel tempo, si è compiuta in questa decade la vendemmia, la quale, salvo pochissime eccezioni, ha dato i 2[3 dell'anno passato. Anche i lavori per la seminagione sono molto progrediti in questa decade.

Teana. — Temperatura minima 11,7; massima 16,5; media 14,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,4). Misti 9 e coperti 1. Nebbia dal 17 al 20. Temporale il 18 e 19. — Vien seminato il grano. Si piantano le fave. È terminata la vendemmia e la raccolta dei fichi.

Pomarico. — Temperatura minima 6,1 (l'11), massima 23,7 (il 17), media 15,5. Nebulosità 4,9. Venti predominanti del 2° quadrante. Sereno il 12, vario il resto. — La pioggia caduta nella decade precedente tornò utile alle campagne, ma i benefici effetti furono subito turbati dai venti impetuosi e dal rapido abbassamento della temperatura che seguirono immediatamente. Attendesi con alacrità ai lavori di preparazione per la nuova semina, ed aspettasi una nuova pioggia ristoratrice delle campagne.

Picerno. — Temperatura minima 3,7 (il 12), massima 24,4 (il 16), media 14,5. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia il 17, 18 e 19 (mm. 21,4). Temporale il 19. Nebbia alta l'11, bassa il 19. Cielo sereno il 12. Coperto il 19, misti gli altri. Predominano i venti del 1° quadrante. — Si è principiato ed è quasi al termine la vendemmia, con un prodotto cattivo e nella proporzione di 3[4 in meno delle annate ubertose. Si completa la seminagione dei grani e delle fave; queste, in alcuni luoghi, sono di già bastantemente sviluppate. Le ulive tuttora immature tendono in parte a cadere, di modo che si vede compromesso il prodotto dell'olio. Il frutto del castagno e della quercia lascia del pari molto a desiderare. Proficue le ultime pioggie.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 14,6. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,0). Cielo coperto e pioggette e giornate serene. Venti leggieri di SE ed W. — Tempo propizio alla campagna pei suoi lavori. La vendemmia è molto inoltrata; ma il raccolto del mosto in generale è scarso; poichè nell'uva cade assai scarto. È pure assai bassa la sua densità e al pesa mosto manca di glucosio. Gli ulivi promettono mezza carica come pure il maiz.

59. TROPEA. — Giorni sereni 1, misti 9. Venti dominanti ESE.

Tiriolo. — Temperatura minima 3,0 (l'11), massima 22,0 (il 18), media 12,3. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 26,0). Dominanti correnti di E. Si affretta a vendemmiare, ma il mosto è scarsissimo, sebbene la qualità non sia pessima, il risultato è desolante. — Le castagne si mantengono piuttosto mediocri. Le ulive si rimettono.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 17,1. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 28,0). La vendemmia è incominciata ed è in fine porchè scarsissima. Le ulive cadono immature, si lavorano i terreni per le semine.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Pioggia l'11, 17, 18 e 20. In questa decade hanno dominato i venti del 2° quadrante.

62. PALERMO — Pioggia l'11 e 17. Forte corrente meridionale che raggiunse la massima intensità il 16 e che produsse un forte sbalzo nella temperatura. Temporale l'11. Rugiada i giorni 11, 12, 18 e 20.

Corleone. — Temperatura media 18,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1.8), l'11 e 20 pioggietta, il 16 e 17 pioggiette

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	* Potenza	— 0,8	22,5	12	17	11,8	6,0	3	12,1
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	11,0	27,2	11	15	19,1	5,4	3	13,5
60	Reggio Calabria	..	..	..	..	..	..	..	..
61	Trapani	13,9	27,8	13	16	21,0	7	4	3,9
62	Palermo	8,8	31,9	12	16	20,5	6,2	2	12,8
63	* Girgenti	10,0	25,4	11	17	18,4	5,5	4	3,2

incalcolabili; il 15-17 E forte. Dal 15 al 18 corrente calda da Est, che rialza la temperatura. — Procedono con alacrità i lavori preparatori per la prossima semina dei grani e degli altri cereali.

Termini Imerese. — Temperatura minima 17,8; massima 28,4, media 23,1. Un giorno con pioggia (mm. 12) — Terminata la vendemmia, si cominciano a preparare le terre per la semina. Si raccolgono le olive.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65 MESSINA. — Predominio di venti dal 3° quadrante e S; cielo generalmente misto, nebbioso, massima umidità; temporali vicini nei giorni 11, 14, 15, 19 e 20. Vento forte da S il 15.

66. CATANIA.

Caltagirone. — Temperatura media 17,0. Nebulosità 6,2. Giorni 5 con pioggia (mm. 7,5). Nebbia nei giorni 14, 15, 18 e 19. Rugiada le notti dell'11, 12, 18 e 19. — Si spande il letame per le fave dispensandolo in ragione di 150 quintali l'Ea (20 carichi a tomolo) in fossette. Si comincia pure la semina delle fave e proseguono i lavori di preparazione per la semina del frumento. I pascoli in rotazione (1° anno di terruzzo) promettono molto bene poichè il selvaggio (avena sterilis) ed il trifoglio (medicago reticolata) spuntano quasi ovunque vigorosi in grazia delle ultime pioggie.

Mineo. — Temperatura media 17,4. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 12,2). Il giorno 13 sera, pioggiarella; alle ore pom. del 14 pioggia, indi nebbia densa. Il 16 nebbia densa di mattina; pioggiarella nelle ore pom. Il 17 gocce di pioggia. Il 18 di mattina gocce di pioggia; di sera nebbia. Il 19 mattina, temporale con pioggia e grandine la sera. Il 20 pioggia accompagnata da qualche temporale lontano. L'11 e 14 rugiada. Vento da S ed W. — La pioggia è ancora insufficiente per affidare i semi alla terra, la quale conti nua ad essere preparata e concimata.

Riposto. — Temperatura media 19,8. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 24,0). Vento forte il 21. — Le campagne, specialmente gli ortaggi, sono in condizioni soddisfacenti.

67. SIRACUSA. — L'11, nelle ore pom., ENE forte il 13 a ore 18 leggierissima pioggia, il 14 a ore 11 leggierissima pioggia, a ore 14 forte pioggia con temporali, la notte 14-15 leggierissima pioggia, il 16, ore ant., goccie, il 19 a ore 10,30 pioggia leggiera; a ore 16,25 pioggia mista a grandine temporale, il 20 a ore 13 leggiera pioggia.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Il giorno 17, alle ore 8,30, per la durata di 5' grandine come nocciolo, non recò nessun danno, gli altri giorni misti, ed il 20, dalle 6 1[2 alle 9,40, nebbia caliginosa.

Desulo. — Temperatura minima 11,2; massima 19,9. Quasi sempre solo ad intervalli, tutt'i giorni cumoli erranti e un po' di nebbia all'orizzonte. — Si raccolgono le castagne di buona qualità, ma non secondo l'aspettativa che si presumeva. Si attende alla preparazione dei terreni per la semina, il tempo è propizio. Si spera nei ghiandi per ingrassare il bestiame porcino, ma finora le ghiande non sono assicurate dal tempo.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	* Caltanissetta	11,0	24,0	12	17	15,9	4,0	4	goccie
65	Messina	13,5	21,0	11	18	19,7	6,2	5	18,6
66	Catania	11,9	22,0	12	17-18	18,0	7,0	3	7,2
67	Siracusa	12,0	25,2	12	16	19,1	6,5	5	60,8
68	Cagliari	7,5	23,9	12	15	17,4	3,6	2	0,9
69	Sassari	9,4	26,3	11	15	17,1	4,0	1	1,2

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di S. Croce sull'Arno, in provincia di Firenze, venne, con decreto del 16 corr. ottobre, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0{0, cioè: N. 1000843 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2025 al nome di Giacometti Maria fu Giuseppe, nubile, domiciliata a Varallo Sesia (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giacometti Marta-Maria fu Giuseppe, nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 18 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Napoli in data 21 luglio 1897 col n. 281 d'ordine, n. 131081 di posizione e n. 6801 di protocollo pel deposito di un certificato della rendita di L. 105 fatto dal notaio Gennaro Barbella fu Luigi.

Si diffida, ai termini dell'articolo 334 del regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al predetto sig. Barbella i nuovi titoli provenienti dal parziale tramutamento della rendita predetta, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, l'8 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

CONCORSI

(*Seconda pubblicazione*).

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti i Regi decreti 13 settembre e 16 novembre 1893, con cui si stabilirono le norme pel conferimento dei posti di Canonici, Cappellani o Partecipanti nelle Reali Chiese Palatine Pugliesi;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso per titoli ad un posto di Cappellano nella Chiesa Palatina di S. Nicola in Bari, a due posti di Partecipanti in quella di Acquaviva delle Fonti, a tre posti di Cappellano in quella di Altamura e a due posti di Cappellano in quella di Montesantangelo.

Art. 2.

Ai detti posti possono concorrere gli ecclesiastici che hanno uno dei seguenti titoli:

a) di aver prestato lodevolmente l'opera del ministero sacerdotale nelle missioni italiane all'estero o nelle colonie italiane non meno di cinque anni;

b) di essersi segnalato per zelante carità nelle ambulanze in caso di guerra o in occasione di pubbliche calamità;

c) di aver illustrato le arti, le lettere o le scienze;

d) di aver conseguito la laurea in lettere o nelle scienze in qualunque delle Regie Università del Regno, od almeno la licenza liceale in uno degli Istituti governativi o parificati;

e) di aver conseguito il diploma dottorale in uno degli Istituti ecclesiastici soggetti alla sorveglianza dell'Autorità Scolastica Governativa, ovvero in uno degli Istituti ecclesiastici di cui all'articolo 13 della legge 13 maggio 1871, n. 214;

f) di essere stato, per un tempo non minore di anni quindici, addetto alla cura delle anime nelle parrocchie rurali od all'insegnamento nelle scuole governative elementari del Regno.

Art. 3.

Gli aspiranti ai suddetti posti dovranno presentare al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti domanda in carta da bollo entro il termine di giorni 30 dalla terza pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita;
2. Fedina penale;
3. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco;
4. Certificato da cui risulti che il richiedente è fornito di uno dei titoli indicati nel precedente articolo 2.

Roma, addì 21 ottobre 1897.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

N. B. — L'assegno spettante ai posti messi a concorsi ascende, secondo la media dell'ultimo quinquennio, e non compresi i proventi avventizi:

ad annue L. 445,95 pel posto di Cappellano della Basilica di Bari;

ad annue L. 864,33 per ciascun posto di Partecipante nella Basilica di Acquaviva delle Fonti;

ad annue L. 463,94 per ciascun posto di Cappellano nella Basilica di Altamura;

e ad annue L. 351,27 per ciascun posto di Cappellano in quella di Montesantangelo.

R. ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN MILANO

Avviso.

L'ingegnere architetto Innocente Vittadini, che cessò di vivere in Milano il 31 maggio 1859, con suo testamento del giorno 4 aprile 1852, dispose a favore di questa Accademia un legato per l'istituzione di un premio annuale a quell'ingegnere architetto, o giovane studente di architettura che vincerà la prova del concorso su tema da pubblicarsi dall'Accademia.

La relativa disposizione testamentaria, terminava colle seguenti parole: « È però mia espressa intenzione che, prima della « pubblicazione del programma di concorso, sia preventivamente « sentito il Municipio della città di Milano per proporre nel

« concorso stesso quel progetto di edifici che la città potesse « divisare di far erigere a vantaggio del pubblico. Tale mio desiderio e volontà sarà ben anche applicabile ad altri progetti « ed edifici erariali che si volessero costruire in Milano in altro « di quegli anni in cui il Municipio suddetto non volesse prevalersi del suo poziore diritto. In quegli anni poi in cui non « si verificasse nè il primo, nè il secondo caso, l'Accademia « stessa proporrà il tema che crederà più opportuno per istru- « zione della gioventù ».

Programma di Concorso

PER IL VENTURO ANNO 1898

PROGETTO *di costruzione sull'isolato* A B C D E F G H L M *a compimento del lato settentrionale della piazza del Duomo in Milano, con portici sul prospetto coordinati a quelli del vicino palazzo Bocconi e dei palazzi settentrionali della piazza.*

Per combinare opportunamente gli sbocchi del portico, e per raccordare la fronte dell'edificio col corso Vittorio Emanuele, sarà lecito il sacrifizio di una porzione dell'area verso le linee A B C D E, ed eventualmente l'incorporo di una porzione di area stradale all'imbocco di via Santa Radegonda.

Nei muri prospicienti la zona che intercede tra il fabbricato da costruire e le contigue proprietà, lungo il tratto G H L M, si possono praticare aperture per luce e prospetto.

Oltre le condizioni stabilite dal vigente Regolamento edilizio non esiste alcun vincolo per l'altezza del fabbricato e per il numero e altezza dei piani in cui potrà venir suddiviso. Si esige solo che la cornice o fascia corrente immediatamente sul portico debba avere la sua linea superiore a metri 10.50 sul marciapiede, per corrispondere alla fascia corrente sulle arcate del portico del palazzo Bocconi e dei palazzi settentrionali.

Si richiedono:

la pianta del pianterreno e quelle degli altri piani principali dell'edifizio nella scala di un centimetro per metro;

la facciata, i due fianchi e una sezione nella stessa scala di un centimetro per metro;

una campata del prospetto nella scala di cinque centimetri per metro con i relativi profili.

Premio. — L. 1500 (lire millecinquecento).

DISCIPLINE

I progetti dovranno essere presentati non più tardi delle ore 4 pomeridiane del giorno *30 settembre del venturo anno 1898* all'Ispettore-Economo della R. Accademia. Questa non si incarica di ritirarli dagli uffici postali, nè da quelli ferroviari. I progetti che non giungessero in tempo non saranno ammessi al concorso.

Ogni progetto sarà accompagnato da una lettera suggellata, recante al di fuori un'epigrafe eguale all'epigrafe dei disegni, e al di dentro, il nome dell'autore e l'indicazione precisa del suo domicilio.

Una Commissione straordinaria pronuncierà il suo giudizio con voto ragionato e sottoscritto, che verrà in seguito sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio accademico. Prima del giudizio i progetti resteranno esposti al pubblico per alcuni giorni; dopo, il progetto premiato porterà la scritta: *Premio al concorso per legato dell'ingegnere architetto Innocente Vittadini.*

I concorrenti non premiati potranno, previo concerto colla Presidenza dell'Accademia, apporre il proprio nome ai loro progetti durante l'esposizione posteriore al giudizio; dovranno poi ritirare i loro lavori entro tre mesi dall'aggiudicazione del premio, oltre il qual termine l'Accademia non ne garantisce la conservazione.

Il progetto premiato rimane di proprietà dell'Accademia, la quale non potrà farne cessione al Municipio o all'Erario, senza il consenso dell'autore.

Milano, 22 luglio 1897.

Il Presidente
CAMILLO BOITO.

Il Segretario
GIULIO CAROTTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Londra all'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna che l'Inghilterra ha accettato la nomina del colonnello Schaefer a governatore dell'isola di Creta a patto però che questa nomina sia fatta a titolo provvisorio.

I rappresentanti delle grandi Potenze a Costantinopoli notificheranno di questi giorni alla Porta la nomina che è stata fatta.

⁂

L'*Agenzia Reuter* di Londra ha un telegramma dalla Canea nel quale è detto che l'Assemblea cretese, che sta per radunarsi a Milopotamo, non appena sarà costituita redigerà un *memorandum* in cui si dichiarerà che il popolo cretese riconoscente delle premure delle Potenze verso l'isola di Creta e pieno di gratitudine per la loro benevolenza, è pronto a sottomettersi alle loro supreme decisioni circa ai suoi diritti.

L'assemblea crede però di dover proclamare che qualunque regime che consentisse il mantenimento delle guarnigioni turche, renderebbe illusoria l'autonomia e preparerebbe dei nuovi guai per i cretesi e delle delusioni per le Potenze. In conseguenza, essa insisterà, con tutta la deferenza dovuta alle Potenze, sulla necessità di realizzare le promesse solenni date tante volte al popolo cretese dagli ammiragli.

⁂

A Costantinopoli sono stati pubblicati tre *iradè* del Sultano a proposito delle questioni pendenti colla Bulgaria.

Il primo concerne l'allacciamento della ferrovia bulgara di Kustendjil colla linea Salonicco-Uskub, via Kumanovo.

Il secondo autorizza la Bulgaria a stabilire diciotto agenzie commerciali nei distretti di Macedonia e nel vilayet di Adrianopoli.

Il terzo iradè accorda l'amnistia a quattordici condannati politici bulgari detenuti presentemente nelle varie parti dell'Impero.

Il Sultano promette una soluzione prossima della faccenda dei *berat* da accordarsi ai vescovi bulgari.

⁂

Si telegrafa da Madrid all'*Agenzia Havas*:

Non ostante le diverse informazioni pubblicate finora sulle due note scambiate tra i governi americano e spagnuolo, non si è avuto finora notizia del testo esatto di questi due documenti diplomatici.

Nei circoli ufficiali si assicura, in fatti, che nessuno conosce la nota del generale Woodford e la risposta del governo spagnuolo. Si afferma che la prima non ha il carattere comminatorio che si pretendeva e che la seconda non ha carattere aggressivo.

Nelle due comunicazioni si fanno proteste d'amicizia e si afferma il desiderio di mantenere i buoni rapporti tra i due paesi.

Il prossimo Consiglio dei ministri si occuperà principalmente dei crediti da assegnarsi per le Filippine e per Cuba.

Secondo dispacci da Washington all'*Imparcial*, il Presidente degli Stati Uniti, sig. Mac-Kinley, crede che il Congresso americano non si occuperà degli affari di Cuba prima di aver veduto i risultati dell'applicazione dell'autonomia a Cuba.

***

Scrivono da Madrid che i corrispondenti dei giornali delle Filippine apertamente dichiarano che l'insurrezione assume ogni giorno maggiori proporzioni e che, circoscritta dal generale Polavieja alla sola provincia di Cavite, seriamente minaccia oggidì d'invadere l'intero arcipelago.

Così, per esempio, gli insorti sono penetrati, in queste ultime settimane, nelle più importanti città delle provincie di Pampanga, Cavite, Nueva Vizcaya, Bucalan, Batoan, Batangas e Tayabas, ovunque saccheggiando, assassinando un gran numero d'abitanti, violando le donne, e sequestrando i più ricchi cittadini. Ed invano le truppe spagnuole hanno fatto ripetutamente i più eroici sforzi per impedire sì orrendi eccessi e respingere i ribelli. Il corrispondente dell'*Heraldo*, di Madrid, chiude una sua lugubre lettera con questa triste profezia: « Questo è un affare che si perde, senza scampo, se Dio non fa un miracolo ».

Credo inutile dirvi quale profonda impressione abbiano destato dappertutto sì tristi ed allarmanti notizie.

Assai aspramente commentata è pure la diceria che il generale Primo De Rivera avrebbe mandato emissari ai due capi supremi degli insorti, Aguinalda e Llamera, coll'incarico di intavolare con essi trattative di pace. Ora, Aguinalda e Llamera non si sarebbero ricusati di addivenire a siffatte trattative, ma si sarebbero affrettati a dichiarare però che basi di queste avrebbero dovuto essere le seguenti condizioni:

1. Amnistia ampia, completa, in favore degli insorti filippini. — 2. Indennità di guerra di 15 milioni. — 3. L'espulsione dall'arcipelago di tutte le corporazioni religiose. — 4. Il diritto di eleggere deputati al Parlamento. — 5. Che la metà delle cariche civili dell'arcipelago sia affidata ad indigeni.

Gli organi officiosi, non avendo opposto una categorica smentita, la diceria viene giudicata, almeno parzialmente, verosimile.

***

Un telegramma da Madrid al *Temps*, in data 27 ottobre, dice che sotto gli auspici del maresciallo Campos, il Comitato del partito conservatore ortodosso, dopo aver inteso i signori Silvela e Villaverde, ha deciso di ristabilire l'unione delle due frazioni del partito conservatore, di cui sarà capo il signor Silvela e di prestare un appoggio leale al Governo liberale nelle questioni coloniali ed internazionali. I signori Pidal ed Azcarraga hanno secondato il meresciallo Campos in questa opera di riconciliazione.

L'inaugurazione dell'Università di Napoli

Ieri, a Napoli, ebbe luogo la solenne inaugurazione dei lavori della nuova Università, la quale riuscì splendida.

Sui suoli destinati alla costruzione, adorni di pennoni dai colori nazionali, era stato elevato un ricco padiglione di velluto rosso, sormontato dalla corona Reale.

Alle ore 11, salutati dalla marcia Reale della banda dei pompieri, arrivarono le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli che furono ricevuti dalle LL. EE. il Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, dai Ministri on.li Codronchi, Gianturco, Branca e Prinetti, dagli onorevoli sottosegretari di Stato Serena, Palumbo, Mazziotti, Arcoleo, Afan de Rivera, De Martino e De Bernardis, dal Prefetto e dalle altre autorità e salutati con vivi applausi da migliaia d'invitati e signore assistenti alla cerimonia dalle tribune.

Le LL. AA. RR. presero posto sotto il padiglione.

S. E. il Ministro della P. I., on. conte Codronchi, pronunziò allora un breve discorso del quale l'*Agenzia Stefani* ci trasmette il seguente sunto.

« L'on. Ministro comincia il suo discorso rammentando che Federigo II, prima di porre mano a riordinare gli Stati di Napoli e di Sicilia, volle dar nuova vita e nuovo forme agli *studii*, considerando la coltura come unita in tutte le sue parti, e con tale ordinamento da giovare non solo ai cittadini, ma altresì da dar forza ed aiuto alla potestà civile. Scrivendo a Pier delle Vigne, Federigo II accennò a questa universale armonia delle scienze, all'ordinamento degli *studii* come istituto di Stato e non corporazione libera, e alla volontà sua che lo *studio* napoletano diventasse centro di pensiero vivo e vigilante, legame spirituale tra le regioni del regno, e sorgente di civiltà anche per quelli che eran fuori del Regno.

« L'Università di Bologna invece, dice l'on. Ministro Codronchi, nata in libero comune, si era costituita come corporazione soggetta solo al comune, insegnando il Diritto romano come studio precipuo e più adatto ad una società di mercatanti, che aveva sconfitto Barbarossa a Legnano e teneva testa al sacro romano impero.

In Napoli, l'Università trasse la sua maggiore forza dall'autorità del potere regio, e fu un vigoroso organismo politico. Finchè stettervi i Re della dinastia sveva, gli studi fiorirono, e sorse quella scuola di giureconsulti e di politici che difesero a viso aperto i diritti dello Stato.

Lo studio napoletano decadde sotto il governo degli Angioini: rifulse di nuova luce con gli Aragonesi, per spegnersi poscia quasi del tutto nel periodo dei viceré, che fu la vera barbarie d'Italia. Eppure in quell'epoca vissero Telesio, Bruno, Campanella, G. B. della Porta, spiriti novi, che aprirono la via del mondo moderno; ma essi non insegnarono nell'Università napoletana. Vi potè penetrar solo, a leggere retorica, Giambattista Vico.

Ma il moto della coltura si propagava nelle Accademie, che erano come il rifugio delle scienze e delle lettere le quali non potevano avere i loro campioni più forti nella rocca universitaria.

E come campioni di quella libera coltura, l'on. Ministro Codronchi ricorda i nomi di Pietro Giannone, di Mario Pagano, di Vincenzo Russo, di Luigi Conforti, di Cirillo e Manthonè, a cui

non furono gravi i patimenti e il patibolo in difesa del nuovo diritto e delle nuove idee.

E di quei liberi ed eroici spiriti s'infiammò novellamente l'Università, quando Napoli fu parte del nuovo Regno d'Italia.

L'on. Ministro Codronchi chiude il suo discorso, ricordando che l'accordo del Governo, del Comune e delle Provincie ha consentito di dare degna sede all'Ateneo, e facendo l'augurio che l'Università creata da Federigo II e ricreata ora dal Re d'Italia, riviva nello spirito dei primi tempi, vegli a difesa della civiltà, sia legame spirituale fra cittadini, sorgente di luce pel mondo e di gloria per la patria ».

Il discorso di S. E. il Ministro fu vivamente applaudito. A lui successe anche con breve discorso il comm. prof. Luigi Miraglia, rettore dell' Università, che è stato tanta parte nella riuscita dell'opera.

Terminato, anche fra gli applausi, il discorso del prof. Miraglia le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa e le LL. EE. i Ministri, i sottosegretari di Stato ed i rappresentanti della provincia e del Banco di Napoli, concorrenti alla spesa della nuova opera, firmarono il verbale dell' inaugurazione steso su elegante pergamena.

Poi, al suono della marcia Reale, S. A. R. il Principe di Napoli depose la pergamena nel cavo della prima pietra, e la murò con una cazzuola d'argento fra gli applausi dei convenuti.

Alle ore 12,10, finita la cerimonia, gli Augusti Principi ritornarono alla Reggia, salutati ed applauditi dalla folla enorme che si assiepava lungo il percorso.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero ieri, a Monza, S. E. il Barone von Bülow che presentò a S. M. il Re le lettere che pongono fine alle sua missione in Italia.

S. E. l'Ambasciatore che dalla sera innanzi, insieme alla sua signora, era ospite delle LL. MM. ripartì nel pomeriggio di ieri per Milano.

S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. il Duca degli Abruzzi, partito stanotte da Monza, è arrivato stamane a Racconigi.

S. M. il Re del Siam diede ieri sera al *Gran Hôtel* un gran pranzo in onore di S. A. R. il Duca di Genova, che erasi recato ieri al giorno alla stazione a ricevere l'Augusto Ospite.

Oggi S. M. parte con treno speciale per Napoli. Dopo breve dimora in quella città imbarcherà sopra un incrociatore siamese, già arrivato nel porto di Napoli e farà ritorno al Siam.

S. A il Principe Nicola del Montenegro partì ieri alle ore 13,5 da Milano diretto a Venezia, ove giunse alle ore 18,45 prendendo alloggio all'*Hôtel Danieli.*

Stamane alle 4,45 S. A. è partita per la linea di Trieste.

S. E. il Presidente del Consiglio, on. Marchese di Rudinì, diede ieri a Napoli all'*Hôtel Royal des Etrangers* un ricevimento che riuscì brillantissimo.

V'intervennero molti senatori, oltre 40 deputati, molti magistrati, la Deputazione provinciale, parecchi Consiglieri comunali, i membri della Camera di Commercio, nonchè altre notabilità cittadine.

Iersera il Prefetto di Napoli, comm. Cavasola, diede un gran pranzo in onore delle LL. EE. i Ministri. Al pranzo furono invitate le principali autorità.

Dopo il pranzo le sale dell'appartamento prefettizio s'aprirono ad un ricevimento cui presero parte le principali notabilità cittadine.

Pel valico del Sempione. — Il Consiglio Comunale di Milano, dopo una lunga discussione e dopo aver respinto varie proposte sospensive, approvò ieri, la proposta di un concorso all'impresa del valico del Sempione di un milione di lire alle offerte condizioni di redimibilità ed interessenza.

La Cassa di risparmio locale anticiperà la somma a favorevolissime condizioni.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 29 ottobre, a lire 105,37.

Istituto Leonino. — Ad Anagni fu ieri solennemente inaugutato il nuovo Istituto Leonino.

Vi assistettero i Cardinali Satolli, Mazzella e Steinhuber, varî Vescovi, Prelati, il Sindaco, gli Assessori comunali ed altre notabilità cittadine.

Ebbe luogo un solenne pontificale con accompagno di musica, eseguita dai cantori della Cappella Sistina.

Nel pomeriggio, si tenne una speciale riunione, nella quale furono letti gli Atti pontifici della fondazione dell'Istituto.

Il Cardinale Satolli pronunciò un applaudito discorso. Indi vennero eseguiti due inni di circostanza.

Congresso tramviario. — Ieri a Genova venne aperto il Congresso dell'Associazione tramviaria italiana, che comprende 50 Società.

V'intervennero le autorità.

Il Congresso è presieduto dall'ing. Bianchi.

Prima d'incominciare i suoi lavori, il Congresso inviò un telegramma di saluto al Ministro dei lavori pubblici, onorevole Prinetti.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Duchessa di Genova* e *Vittoria*, della Veloce, partirono per Genova il primo da Barcellona ed il secondo da Rio-Janeiro; i piroscafi *Savoia* e *Duca di Galliera*, pure della Veloce, giunsero il primo a Las Palmas ed il secondo a Montevideo. Il *Fulda*, della N. L., giunse a New-York. Ieri i piroscafi *Kaiser Wilhelm*, del N. L., *Sud America*, della Veloce, ed *Italia*, della C. A. A., partirono il primo da Genova per New-York, il secondo da Gibilterra ed il terzo da San Vincenzo, entrambi per Genova.

ESTERO

Un eclisse totale di sole. — Si annunzia pel 22 gennaio 1898 un eclisse totale di sole.

Esso sarà visibile in alcune parti della regione del Niger, nei pressi dell'Imalaya, e fino a Pechino. La costa occidentale dell'India è la località dalla quale l'eclisse potrà essere meglio studiato.

È stato stabilito fin d'ora che alcuni astronomi inglesi si re-

cheranno, per studiare questo fenomeno, nell'India; gli astronomi francesi si recheranno in Africa.

La catastrofe di Baku. — Da Baku, nel Caucaso, si annunzia che la sorgente di nafta nei dintorni di Ramany si è incendiata.

Il fuoco ha rapidamente raggiunto le sorgenti di nafta vicine, comunicandosi ad esse, in maniera che tutta la vallata di Ramany non forma più che un mare di fuoco.

Ventotto pozzi di nafta sono infiammati.

Parecchie case e non pochi magazzini sono stati distrutti dal fuoco, che fino ad oggi non è stato possibile spognere.

I danni sono incalcolabili, ma fortunatamente non si è ancora segnalata nessuna vittima umana.

Un dispaccio da Pietroburgo in data del 21 aggiunge:

Il terribile incendio dei pozzi di nafta, presso Baku, non è ancora sponto.

Da tutti i dintorni gli abitanti fuggono.

L'intera vallata essendo avvolta in fiamme colossali, l'aria e tutt'attorno asfissiante e il calore insopportabile.

I danni ascendono a molti e molti milioni di rubli.

Baku è seriamente minacciata.

Temesi che le fonti di gas ardente di Surachanah, al nord est di Baku, siano state la causa del disastro, penetrando per vie sotterranee alle fonti di petrolio.

In questo caso il disastro potrebbe assumere proporzioni colossali.

Molta truppa è sul posto e si lavora giorno e notte per tentare di soffocare l'enorme incendio.

Il commercio dell'Inghilterra. — Contrariamente a quanto avviene per la Francia, il movimento degli scambi commerciali del Regno Unito segna un peggioramento rimpetto all'anno precedente, cioè una diminuzione piuttosto rilevante delle esportazioni di prodotti inglesi; mentre le importazioni presentano un aumento considerevole. Eccone le cifre:

	gennaio-settembre 1897		differenza sul 1896
Importazioni Ls.	329,958,460	+	13,665,323
Esportazioni »	175,991,176	—	4,664,624

L'aumento delle importazioni è principalmente costituito dalle maggiori provviste di generi alimentari (oltre 7 milioni di lire sterline in più), poi dalle materie prime per l'industrie (milioni, 3,7 in più) e dagli oggetti fabbricati (in più 3 milioni).

La diminuzione dell'esportazioni è tutta invece nei filati e tessuti, per una somma assai maggiore, cioè 7 1[2 milioni di lire sterline, mentre le altre categorie di merci presentano aumenti di qualche importanza e specialmente le materie prime.

Giova però avvertire che il commercio di transito, cioè la riesportazione dall'Inghilterra di una parte delle merci estere importate, segna un aumento notevolissimo, ragguagliato al 10.8 0[0: nei nove mesi in discorso si è ragguagliata a lire sterline 46,010,14 superando di 412 milioni la riesportazione avvenuta nel corrispondente periodo del 1896.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 28. — Senza rinunziare alla lotta, gli operai meccanici consentono di nominare i loro delegati alla Conferenza coi delegati dei padroni, proposta dal Board of Trade.

VIENNA, 28. — *Camera dei Deputati.* — L'ostruzionismo dell'Opposizione continua. Alle ore 2 pom. sono già stati fatti quattro appelli nominali.

PIETROBURGO, 28. — L'incrociatore *Rossija*, che lasciò ieri Kronstadt, si reca, secondo i giornali, per la via del Mediterraneo o del Pacifico, a Stoccolma.

Il navigatore al Polo Artico, Sivert Braekmo, si recherà probabilmente allo Spitzberg, dove l'equipaggio della nave *Fiskeren* udì grida di dolore.

VIENNA, 28. — *Camera dei Deputati* — (*Continuazione*). — La seduta viene sospesa senza incidenti alle ore 2,35 pom.

La seduta verrà ripresa alle 7 pom., e sarà all'ordine del giorno della Camera la discussione in prima lettura del progetto di legge per il compromesso provvisorio fra l'Austria e l'Ungheria.

TRIESTE, 23. — Il vapore del Lloyd austriaco *Najade* si è incagliato sulla costa dell'isola Brazzà, in seguito ad una tempesta.

Nessuna vittima. Furono inviati soccorsi alla *Najade*.

PARIGI, 28. — Una corrispondenza al *Temps* da Londra rappresenta allarmantissima la situazione nella Costa Occidentale dell'Africa e soggiunge essere inevitabile un conflitto fra Inglesi e Francesi nell'Hinterland di Lagos, se non vengono immediatamente prese misure in proposito.

BERLINO, 28. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che il barone di Marscall è stato esonerato dall'Ufficio di Segretario di Stato agli affari esteri per ricevere altra destinazione e dall'ufficio di membro del Ministero di Stato, conservando titolo e rango di Ministro di Stato.

Annunzia pure che de Bülow è stato richiamato dall'Ambasciata di Roma e nominato Segretario di Stato agli affari esteri, Ministro di Stato e membro del Ministero di Stato.

PARIGI, 28. — In seguito ad una intervista fra il Ministro degli esteri, Hanotaux, e l'Ambasciatore inglese, Sir E. J. Monson, la conferenza relativa alla questione del Niger, è stata momentaneamente sospesa. Essa riprenderà domani i suoi lavori.

VIENNA, 28. — *Camera dei Deputati.* — La seduta serale comincia alle ore 7,10.

Hofmann Wollenhof, a nome del partito tedesco-nazionale, e Funke, a nome dei tedeschi-liberali, protestano solennemente contro la seduta attuale. Qualificano le decisioni della Camera prese nella seduta di ieri come una violazione della Costituzione e del Regolamento della Camera.

Soggiungono che i loro rispettivi partiti riterranno come nulle e non avvenute tutte le decisioni risultanti dalla deliberazione di ieri. (*Vivi applausi a Sinistra*).

Il socialista Daszynski dice di aderire a tutte le dichiarazioni fatte dalla Sinistra a questo proposito.

La seduta continua.

DRAGUIGNAN, 28. — La Corte d'Assise, in seguito al verdetto dei giurati, ha condannato alla pena dei lavori forzati a vita il còrso Sinibaldi, che il 1° settembre scorso tentò d'assassinare il Sindaco di Tolone, Pastoureau.

VIENNA, 28. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Parecchi deputati di Sinistra presentano domande al Presidente.

Il liberale-tedesco Gross propone di mettere all'ordine del giorno il progetto di legge del Governo relativo all'imposta sullo zucchero.

Il tedesco-nazionale Kaiser chiede l'appello nominale sulle petizioni.

Il Vicepresidente Abrahamovicz dichiara di non voler porre ai voti le mozioni di Gross e di Kaiser, perchè il suo dovere, come Presidente dell'Assemblea, è di fare eseguire le decisioni della maggioranza della Camera.

Questa dichiarazione provoca grandi rumori a Sinistra.

I deputati di Sinistra emettono grida diverse contro il Presidente.

Questi dà la parola al deputato Lecher, primo oratore iscritto sul progetto di legge all'ordine del giorno relativo al Compromesso provvisorio fra l'Austria e l'Ungheria.

Però Lecher non può farsi sentire perchè i deputati di Sinistra chiedono ad alta voce ed incessantemente che si voti sulle mozioni di Kaiser e di Gross.

Continuando il tumulto, il Presidente Abrahamovicz, alle ore 9,15 pom., sospende la seduta.

VIENNA, 29. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Dopo un quarto d'ora viene ripresa la seduta.

Lecher continua il suo discorso senza essere udito, stante i rumori.

Nel frattempo, il nazionale-tedesco Wolf apostrofa incessantemente il Presidente Abrahamovicz, chiedendo la chiusura della seduta.

Il Presidente non gli dà la parola.

Però Wolf comincia a parlare, malgrado che Lecher contemporaneamente prosegua il suo discorso.

I due oratori parlano così allo stesso tempo per mezz'ora, Lecher a bassa voce e Wolf ad alta voce fra il tumulto della Camera.

Alle ore 10,50, Wolf cessa di parlare.

Lecher prosegue senza interruzione il suo discorso, ed alle ore 2,30, di stamane continua ancora a parlare.

VIENNA, 29. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Alle ore 5,30 ant. Lecher continua il suo discorso.

I socialisti chiedono la chiusura della seduta.

Essendo stanchi gli stenografi e la Camera non potendo più lavorare pel gran tumulto che fa la Sinistra, il Presidente sospende la seduta per dieci minuti.

Ripresa quindi la seduta, Lecher continua il suo discorso fra il baccano della Sinistra.

Alle ore 6,30 Lecher parla ancora.

LONDRA, 29. — La risposta degli operai meccanici all'invito di prender parte ad una Conferenza coi padroni non menziona il ritiro della questione relativa alla giornata di lavoro di otto ore.

VIENNA, 29. — Il *Fremdenblatt* conferma la notizia del viaggio a Monza del conte Goluchowski, Ministro degli affari esteri austro-ungarico, il quale, malgrado il suo vivo desiderio, non ebbe ancora l'occasione di presentarsi personalmente a Re Umberto, l'Augusto alleato dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il conte Goluchowski, in seguito all'invito avutone, sarà per due giorni ospite di S. M. il Re Umberto a Monza.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 ottobre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 766 47
Umidità relativa a mezzodì 52
Vento a mezzodì . . . . Nord calmo.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 16,°4 / Minimo 7,°1.
Pioggia in 24 ore: — —

28 ottobre 1897:

In Europa pressione a 776 Varsavia, Vienna, Hermanstadt; 762 Belmullet.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato fino a 2 mm.

Stamane: cielo sereno sul versante tirrenico, nuvoloso e vario altrove.

Barometro: 774 Belluno; 771 Genova, Firenze, Roma, Cagliari, Napoli, Foggia; 769 Lecce, Catania.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali al Sud, intorno levante altrove; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 ottobre **1897.**

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 5	9 0
Genova	sereno	calmo	21 4	12 6
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	19 7	9 5
Cuneo	coperto	—	12 8	6 4
Torino	nebbioso	—	15 8	5 0
Alessandria	nebbioso	—	16 2	4 8
Novara	caligine	—	15 4	6 2
Domodossola	coperto	—	17 2	5 0
Pavia	nebbioso	—	18 2	4 7
Milano	1/2 coperto	—	16 6	7 3
Sondrio	1/4 coperto	—	16 0	4 7
Bergamo	coperto	—	15 7	7 5
Brescia	sereno	—	16 3	7 0
Cremona	sereno	—	15 8	6 3
Mantova	sereno	—	17 8	5 8
Verona	nebbioso	—	21 0	8 4
Belluno	coperto	—	16 2	4 5
Udine	sereno	—	15 8	5 0
Treviso	sereno	—	17 0	6 6
Venezia	sereno	calmo	11 7	6 6
Padova	sereno	—	15 6	5 6
Rovigo	sereno	—	17 2	4 7
Piacenza	3/4 coperto	—	22 1	5 9
Parma	1/2 coperto	—	17 3	6 9
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	16 2	7 0
Modena	1/2 coperto	—	16 5	5 6
Ferrara	sereno	—	15 3	5 0
Bologna	sereno	—	15 2	5 6
Ravenna	3/4 coperto	—	19 1	4 2
Forlì	1/4 coperto	—	15 0	7 2
Pesaro	coperto	mosso	15 7	7 2
Ancona	coperto	calmo	16 7	12 4
Urbino	1/2 coperto	—	11 8	6 3
Macerata	coperto	—	14 0	9 0
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	15 0	9 0
Perugia	sereno	—	13 2	7 4
Camerino	coperto	—	9 9	6 6
Lucca	sereno	—	19 0	4 3
Pisa	sereno	—	20 6	2 1
Livorno	sereno	calmo	17 2	7 3
Firenze	sereno	—	18 6	5 3
Arezzo	sereno	—	16 6	5 5
Siena	sereno	—	16 2	7 3
Grosseto	sereno	—	19 4	4 8
Roma	sereno	—	16 6	7 1
Teramo	sereno	—	14 9	6 8
Chieti	1/2 coperto	—	15 4	4 0
Aquila	coperto	—	11 9	2 8
Agnone	3/4 coperto	—	11 4	1 3
Foggia	1/2 coperto	—	15 6	8 9
Bari	coperto	legg. mosso	16 0	11 3
Lecce	3/4 coperto	—	16 3	11 3
Caserta	sereno	—	17 8	9 6
Napoli	sereno	calmo	15 9	10 4
Benevento	sereno	—	14 8	5 9
Avellino	1/2 coperto	—	13 9	8 2
Caggiano	3/4 coperto	—	9 3	5 1
Potenza	nebbioso	—	9 3	0 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	11 6	4 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	18 0	13 5
Trapani	1/4 coperto	calmo	23 9	19 1
Palermo	3/4 coperto	legg mosso	19 6	9 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	18 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	14 5	8 5
Messina	sereno	calmo	17 9	14 6
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	18 0	11 6
Siracusa	3/4 coperto	mosso	18 3	12 7
Cagliari	3/4 coperto	calmo	21 0	9 0
Sassari	sereno	—	17 3	9 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 ottobre 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98,20	98,47½ 50 52½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,20 22½	98 21			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,22½	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	98,50	— —			— —
			detta » di L. 5	98.50	— —			— —
1 ott. 97			detta 4½ %	107,, 107,05 07½	107 02½		p. fine.	107 07½
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	106,90 107,05	107 —			— — (1
»			» » » « 3 a 45.	107,15	— —			— — (2
1 lug. 97			detta 4 %		— —			98 20
			» » in cartelle di L. 4 a 40	98,20	— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			64 — (3
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			102 25 (4
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75 (5
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 20 (6
			Valori garantiti dallo Stato.		Cor.Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 — (7
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			495 — (8
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			306 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			930 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			487 —
1 lug. 97	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 97	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— — (9
»	500	500	» Cred. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)		— —			433 50 (10
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario					
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S.Spirito (vecchie)		— —			335 —
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			424 — (11
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 - (12
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			508 — (13
»	500	500	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— — (14
»	500	500	» » » » » 5 %		— —			— — (15
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— — (16
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— — (17
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			511 — (18
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			716 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			518 —
1 ott. 97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			275 — (19
1 lug. 97	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
»	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			815 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			444 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			394 —
15 ott. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —		835	— — (20
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1238 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua	203½	— —	203 202		— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —	137	137½	— —
1 giu. 97	100	100	» » Telefoni ed Appᵗ. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —		216½	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			363 —
1 ott. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			124 — (21
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			50 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			27 50
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			540 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			268 —

(1) ex L. 1,12½ - (2) ex L. 1,12½ - (3) ex L. 1,20 - (4) ex L 2 - (5) ex L. 2 - (6) ex 2 - (7) ex L. 10 - (8) ex L. 10 - (9) ex L. 5,82 - (10) ex L. 8,75 - (11) ex L. 10 - (12) ex L. 10 - (13) ex L. 11,25 - (14) ex L 10 - (15) ex L. 11,01 - (16) ex L. 10,58 - (17) ex L. 9,52 - (18) ex L. 11,25 - (19) ex L. 6,15 - (20) ex L. 25 - (21) ex L. 4.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 97	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	113 —
»	250	125	» » - Vita.	. . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	228 —
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	180 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	90 —
1 ott. 97	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	518 — (1)
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	325 — (2)
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— — (3)
»	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— — (4)
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5% oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana. .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	. . . .	— —	59½ 60 . . .	. . . .	— —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia. . .	90 giorni .	— —	— —	104 85	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	— —	105 40	— —	105 35	105 37½	105 37	— —	105 40
3	Londra . .	90 giorni .	— —	— —	26 35	26 32½	— —	— —	— —	— —
	» . . .	Chèque . .	— —	— —	26 51	— —	26 53½	26 53	— —	26 53
	Vienna-Trieste.	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania . .	Chèque . .	— —	— —	130 35	— —	130 35	130 37	— —	130 37½

Risposta dei premi . 28 ottobre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 ottobre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE

Rendita 5 %	98 25
detta 4 ½ %	107 —
detta 4 %	98 20
detta 3 %	64 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	497 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	495 —
Obbl. Ferroviarie 3 % 1887-88-89	306 —
» » del Tirreno	487 —
» Cred. Fond. S. Sp. (vecchie)	335 —
» » » » (nuove)	424 —
» » » B. d'It. 4 %	486 —
» » » » 4 ½ %	508 —
» » » dell'Ist. It. 4½ %	511 —
Az. Ferr. Meridionali .	716 —
» » Mediterranee .	518 —
» » Sec. della Sardegna	275 —
» Banca d'Italia . . .	815 —
» Banco di Roma . .	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	444 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	394 —
» » Gas (Anglo Rom.)	832 —
Azioni Soc. Acqua Marcia .	1238 —
» » Condotte d'Acqua	203 —
» » Molini Past. Pant.	137 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An.Tramways-Om.	216 —
» » Nav. Gen. Ital. .	363 —
» » Metallurgica Ital.	124 —
» » Piccola Borsa di Roma	50 —
» » Risanamento di Napoli . . .	27 50
» » Credito Italiano.	540 —
» » Acq. De Ferrari G.	268 —
» Fondiaria Incendio .	113 —
» » » Vita . .	228 —
» Soc. Immob.	180 —
» » » 4 % . .	90 —
Ferr.Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro) . . .	120 —
Azioni Banca Generale . .	60 —
» » Immobiliare . .	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 ottobre 1897.

Consolidato 5 % 98 05

Consolidato 3 % nominale. 62 75

(1) ex L. 12,25 - (2) ex L. 5,77 - (3) ex L. 6,99 - (4) ex L. 5,77.

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONE CONSOLO.
GIULIO FRIEDMANN.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.